



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

**Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ
(periodo 2018-2019)**

Approvato dal PdQ nella seduta del 1° luglio 2019



“L’assicurazione della qualità nell’istruzione superiore non interessa solo l’Europa. In tutto il mondo cresce l’attenzione verso la qualità e i suoi standard, dato il rapido sviluppo dell’istruzione superiore e dei suoi costi, che vanno a gravare su fondi sia pubblici che privati. Di conseguenza, se l’Europa vuole davvero raggiungere l’obiettivo di essere l’economia fondata sulla conoscenza più dinamica del mondo (Strategia di Lisbona), la sua istruzione superiore dovrà dimostrare di prendere molto sul serio la qualità dei corsi e dei titoli di studio e di essere pronta ad impegnarsi affinché tale qualità sia garantita e certificata. Occorre dare risposte adeguate alle iniziative e alle istanze che si manifestano sia dentro che fuori l’Europa a fronte dell’internazionalizzazione dell’istruzione superiore. L’impegno di tutti coloro che sono coinvolti nell’elaborazione di queste proposte fa ben sperare che l’assicurazione della qualità possa assumere una dimensione davvero europea, che rafforzi l’attrattività dell’offerta formativa dello Spazio Europeo dell’Istruzione Superiore (EHEA).”

STANDARD E LINEE GUIDA PER L’ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLO SPAZIO EUROPEO DELL’ISTRUZIONE SUPERIORE (EUROPEAN ASSOCIATION FOR QUALITY ASSURANCE IN HIGHER EDUCATION, 2012)

Per ogni informazione sull’assicurazione di qualità dell’Ateneo si rinvia al sito ufficiale, sito informativo della comunità universitaria veronese e strumento di lavoro del Presidio della Qualità, costantemente aggiornato anche con i riferimenti ANVUR, disponibile nell’home page dell’Università di Verona al seguente indirizzo:
<http://www.univr.it/main?ent=aol&page=quality>



Il Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Verona è così composto:

Prof.	Graziano Pravadelli (<i>Presidente</i>)	Ordinario di Sistemi di elaborazione delle informazioni
Prof.	Roberto Chignola	Rappresentante della macro-area "Scienze e ingegneria"
Prof.ssa	Raffaella Mariotti	Rappresentante della macro-area "Scienze della vita e della salute"
Prof.ssa	Francesca Simeoni	Rappresentante della macro-area "Scienze giuridiche ed economiche"
Dott.ssa	Maja Feldt	Dirigente della Direzione Didattica e servizi agli studenti
Dott.	Stefano Fedeli	Responsabile dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale
Dott.ssa	Maria Gabaldo	Responsabile dell'Area Ricerca
Dott.ssa	Laura Mion	Responsabile U.O. Valutazione e Qualità

Per la sua attività, il Presidio della Qualità si avvale della collaborazione dell'Unità Operativa "Valutazione e qualità" con sede presso via dell'Artigliere, 8 - 37129 Verona, tel. 045 802 8007 – 8072 – 8087, nelle persone di:

- Dott.ssa Laura Mion
- Dott.ssa Cinzia Goattin
- Dott.ssa Angela Mellino
- Dott.ssa Daiana Donati

L'Ufficio fa parte dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, coordinata dal Dott. Stefano Fedeli.



Sommario

1. Premessa	5
2. Mutamenti intercorsi dall'ultimo rapporto.....	5
3. Analisi delle attività svolte e proposte per attività future	7
3.1 Promozione della cultura e del miglioramento continuo della qualità	8
3.2 Accompagnamento al miglioramento continuo della qualità.....	15

ACRONIMI

AP: Accreditamento Periodico.
AQ: Assicurazione della Qualità.
AVA: Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento.
CPI: Comitato delle Parti Interessate.
DDSS: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti.
NdV: Nucleo di Valutazione.
PdQ: Presidio della Qualità.
UO: Unità Operativa.



1. Premessa

Il presente documento ha l'obiettivo di monitorare l'andamento del sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo. L'intento è quello di analizzare l'efficacia delle attività poste in essere dal Presidio della Qualità (PdQ) e dalla Delegata all'Assicurazione della Qualità (AQ) (come previsto dall'art.27 dello Statuto e dal D.R. del 13/07/2017) per assicurare la qualità secondo le direttive degli Organi di Governo, tenendo altresì in considerazione il requisito di qualità definito da ANVUR rispetto al sistema AQ¹. Il presente documento risponde a quanto previsto dal Modello di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Nello specifico il documento riporta le attività svolte in ordine di livello di azione (Ateneo, Dipartimento/Scuola, CdS) e di fase del ciclo della qualità corrispondente (programmazione/politiche, attività, monitoraggio, azioni di miglioramento). L'arco temporale considerato va da settembre 2018 (cioè il mese successivo al precedente Rapporto approvato dal PdQ il 28/08/18) ad oggi. Per ogni attività svolta vengono riportati:

- riferimenti (rif.) alle sedute del PdQ e degli OO.CC. in cui si è discusso del tema e/o sono state date comunicazioni in merito;
- ambito di azione: didattica, ricerca o terza missione
- obiettivo;
- azione proposta nel rapporto 2018 (della cui applicazione si dà conto nel punto successivo);
- sintesi dell'attività svolta;
- diffusione: modo in cui gli esiti dell'attività sono stati diffusi, ovvero modalità con cui è stata data notizia dell'iniziativa in oggetto;
- reperibilità: output documentale dell'attività realizzata;
- esito: principali risultati dell'attività svolta ed eventuali criticità riscontrate;
- azioni proposte: iniziative che il PdQ intende promuovere per il futuro per sanare eventuali criticità riscontrate, per sviluppare attività ovvero per diffondere buone prassi. Le relative tempistiche di attuazione saranno definite in sede di programmazione dei lavori del PdQ all'inizio dell'anno accademico 19/20.

2. Mutamenti interscorsi dall'ultimo rapporto

Prima di entrare nel merito dell'analisi delle attività svolte, è opportuno riassumere alcune importanti aspetti di ordine generale intervenuti nell'arco temporale tra settembre 2018 e giugno 2019 che hanno avuto impatto sul sistema AQ e che hanno riguardato i seguenti punti:

- l) l'Ateneo è stato oggetto di accreditamento periodico tramite la visita in loco della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) che ha avuto luogo dal 3 al 6 dicembre 2018. Le attività svolte in preparazione alla visita, dopo una prima fase di completamento/aggiornamento del sistema di politiche dell'Ateneo avvenuta nella prima metà del 2018, hanno riguardato:
 - una fase di "**sensibilizzazione e verifica dei requisiti di accreditamento**": sono state realizzate iniziative di comunicazione e di sensibilizzazione quali: l'evento di incontro con il Presidente dell'ANVUR il 21 giugno 2018, l'intervento del PdQ in tutti i Consigli di Dipartimento o di Scuola per presentare la visita, il coinvolgimento del Consiglio degli Studenti, la predisposizione di materiali informativi (video, pagina web). Inoltre, è stato predisposto il documento "Prospetto di sintesi" obbligatoriamente previsto da ANVUR per la visita e contenente le fonti documentali e brevi giudizi di autovalutazione indicati dall'Ateneo per ciascun requisito di qualità. Tale documento è consistito in una ricostruzione documentale svolta tramite il confronto con Delegati competenti, Componenti CdA, NdV, PdQ, DG e Responsabili degli uffici amministrativi coinvolti;
 - a partire dalla comunicazione dei 6 CdS e dei 2 Dipartimenti selezionati per la visita si è aperta anche la fase di "**simulazione, preparazione logistica visita, completamento comunicazione**". In particolare, in tale fase era inclusa la preparazione della documentazione da parte di CdS e

¹ Requisito di qualità R2 "Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ: Il sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo è efficace, per quanto concerne sia la definizione delle responsabilità interne e dei flussi di informazione che le interazioni fra le strutture responsabili e il loro ruolo nella gestione dei processi di valutazione e autovalutazione dei Dipartimenti e dei CdS", Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, ANVUR, 10/08/2017.



Dipartimenti. Ai 2 Dipartimenti e ai 6 CdS oggetto di visita è stato quindi chiesto di predisporre il documento che ANVUR prevede come facoltativo, denominato "Indicazioni fonti documentali", nonché di ultimare i documenti chiave per la visita: schede di monitoraggio della ricerca (SMRD) della terza missione (SMTM), PODS aggiornati, relazioni commissioni paritetiche, schede di monitoraggio annuale (SMA) dei CdS. Il PdQ e la Delegata AQ hanno accompagnato tale fase con vari incontri con i CdS e i Dipartimenti oggetto di visita, così come con tutte le persone che sono state poi selezionate per le interviste durante la visita. Un importante momento di preparazione alla visita è consistito poi nell'attività di simulazione svolta l'11 e 12 ottobre a cura di alcuni Esperti ANVUR.

La **Relazione preliminare**, inviata da ANVUR lo scorso 12 marzo, e redatta dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) ha affermato l'Ateneo a un **giudizio pienamente soddisfacente (fascia B) con solo 3 raccomandazioni limitati ad un CdS**. La Relazione e le schede di valutazione analitiche sono state lette e analizzate dai Delegati competenti, dal PdQ, dal NdV e dai Responsabili dei CdS e dei Dipartimenti interessati.

Il risultato complessivamente positivo e i riscontri raccolti dai diversi soggetti coinvolti nell'analisi hanno portato alla scelta di non presentare controdeduzioni alla Relazione preliminare della CEV.

La Relazione definitiva dell'ANVUR è stata approvata dal Consiglio direttivo dell'ANVUR lo scorso 5 giugno; il PdQ ha ritenuto opportuno già considerare in tale sede le svariate osservazioni e suggerimenti presenti nella Relazione, in particolare, nella scheda di valutazione di Ateneo, in modo tale da prenderle in considerazione per l'individuazione di possibili azioni future di miglioramento.

In tale rapporto, quindi, viene riportato, nella trattazione della singola attività, un richiamo alle osservazioni formulate dalla CEV per lo specifico ambito di azione considerato.

- II) Il PdQ nell'ultimo anno ha visto numerose modifiche nella sua compagine docente, in particolare:
- nel rinnovo della nomina del PdQ per il triennio 2018/19-19/20-20/21 la Prof.ssa Francesca Simeoni è stata nominata Rappresentante di Macroarea di Scienze giuridiche ed economiche, al posto del Prof. Paolo Roffia;
 - a seguito della nomina a Consigliere di Amministrazione, il Prof. David Bolzonella, Rappresentante di Macroarea di Scienze e ingegneria, ha rassegnato le dimissioni dal PdQ; al suo posto è stato nominato il Prof. Roberto Chignola;
 - a seguito della nomina a Referente di CdS, il Prof. Riccardo Sartori, Rappresentante di Macroarea di Scienze umanistiche, ha rassegnato le dimissioni dal PdQ; in sostituzione è stata nominata nel CdA del 28 giugno scorso, la Prof.ssa Roberta Silva.
- III) Anche a seguito delle continue richieste di **confronto tra PdQ e Consiglio degli studenti**, quest'ultimo, a partire dalla sua nuova composizione insediata nell'ottobre 2018, ha deciso di individuare una **Commissione qualità** al suo interno, composta da 4 studenti, con il compito di mantenere costate il contatto con il PdQ. Da allora ad ogni seduta del PdQ vengono invitati gli studenti della Commissione qualità con particolare riguardo ai punti individuati come di interesse reciproco. A tal proposito nella riunione del PdQ del 21/02/19 è stato dedicato un punto apposito per definire i profili di tale coordinamento.
- IV) È opportuno, infine, ricordare che il PdQ dell'Ateneo di Verona, nel marzo 2017, ha promosso la creazione di una **rete di coordinamento dei PdQ del Triveneto**, che prevede incontri trimestrali tra componenti dei PdQ e uffici di supporto dei vari Atenei. Il fitto scambio di informazioni e buone prassi su metodi e strumenti utilizzati nella conduzione dei sistemi AQ ha sicuramente permesso di sviluppare nel tempo nuove e importanti iniziative, come ad esempio la definizione delle Linee guida sul monitoraggio annuale e le iniziative di sensibilizzazione rivolte agli studenti. Gli incontri nell'ultimo anno sono stati: il 28 settembre 2018 presso la Libera Università di Bolzano e il 4 aprile 2019 presso l'Università di Padova. I temi trattati sono stati:
- *Le attività e i programmi di formazione sulla qualità dell'Università di Trento*
 - *Strumenti di monitoraggio per la ricerca e la Terza Missione*
 - *Le audizioni dei corsi di studio: L'esperienza di Trieste in preparazione alla visita CEV*
 - *La valutazione della didattica in Unibz: la pubblicazione dei risultati*
 - *Visite CEV, Presidi di qualità, Nuclei di valutazione: uno sguardo d'insieme*
 - *Gestione dei risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti*
 - *Didattica innovativa e nuove tecnologie*
 - *Università inclusiva e per lo sviluppo sostenibile*



3. Analisi delle attività svolte e proposte per attività future

Le attività svolte dal PdQ e dalla Delegata all'AQ vengono suddivise in due macro categorie che contraddistinguono le due principali funzioni di:

- 1) promozione della cultura e del miglioramento continuo della qualità
- 2) accompagnamento al miglioramento continuo della qualità, che comprende il supporto fornito agli organi di governo e alle strutture dell'Ateneo nella gestione dell'assicurazione della qualità e il monitoraggio dei processi di AQ.

Le attività della seconda macro categoria sono state suddivise/organizzate per livelli (Ateneo/Dipartimenti/CdS) e fasi del ciclo della qualità come da Modello AQ di Ateneo (programmazione/attività/ monitoraggio-valutazione/ azioni di miglioramento).

N°	Attività
Promozione della cultura e del miglioramento continuo della qualità	
1	Iniziative di formazione interna con relatori esperti
2	Laboratorio di rappresentanza attiva degli studenti
3	Progetto "Salto nella qualità"
4	Iniziative di sensibilizzazione sui temi dell'AQ
5	Riconoscimento attività svolte dai rappresentanti degli studenti
6	Revisione del Modello AQ di Ateneo
7	Stesura documenti guida per la definizione dei ruoli dell'AQ
Accompagnamento al miglioramento continuo della qualità	
<i>A livello di Ateneo – Fase di PROGRAMMAZIONE/POLITICHE</i>	
8	Completamento della definizione delle politiche per la qualità di Ateneo
<i>A livello di Ateneo – Fase di ATTIVITÀ</i>	
9	Gestione dei flussi di dati
10	Ridefinizione del calendario delle attività di AQ
<i>A livello di Ateneo – Fase di MONITORAGGIO-VALUTAZIONE</i>	
11	Supporto nelle audizioni del NdV
12	Analisi delle criticità emerse nei Riesami e nelle Relazioni CPDS sulle strutture a supporto della didattica
13	Gruppo di coordinamento per l'accreditamento periodico
<i>A livello di Dipartimento/Scuola – Fase di PROGRAMMAZIONE/POLITICHE</i>	
14	Supporto nella stesura del Piano degli Obiettivi di Dipartimento/Scuola (PODS)
15	Supporto alla progettazione dei dipartimenti di eccellenza
<i>A livello di Dipartimento/Scuola – Fase di MONITORAGGIO-VALUTAZIONE</i>	
16	Supporto all'attività di valutazione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) di Dipartimento/Scuola
17	Definizione della scheda di monitoraggio della ricerca dipartimentale (SMRD) e della scheda di monitoraggio della terza missione (SMTM)
18	Sostegno nella consultazione delle parti interessate
<i>A livello di CdS – Fase di PROGRAMMAZIONE</i>	
19	Supporto nella redazione delle schede SUA-CdS
20	Definizione di un modello informativo per le pagine web dei CdS
21	Accompagnamento e verifica nella progettazione dell'offerta formativa
22	Accompagnamento alla compilazione delle pagine web dei singoli insegnamenti
<i>A livello di CdS – Fase di MONITORAGGIO-VALUTAZIONE</i>	
23	Accompagnamento al processo di riesame e di monitoraggio annuale dei CdS
<i>A livello di Dottorati di ricerca – Fase di MONITORAGGIO-VALUTAZIONE</i>	
24	Accompagnamento sviluppo AQ dottorati



3.1 Promozione della cultura e del miglioramento continuo della qualità

1	<p>Iniziative di formazione interna con relatori esperti (rif. PdQ 24/07/18, 17/11/18, 15/01/19, SA 19/02/2019)</p> <p>Obiettivo: far conoscere agli attori del sistema di AQ i requisiti di qualità e le regole relative all'accREDITamento periodico e quindi l'impatto sul sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo.</p> <p>Azioni proposte nel Rapporto 2018:</p> <p>1.1. Consolidamento continuo della conoscenza dei Requisiti di qualità mediante seminari di approfondimento interni. <i>Responsabilità:</i> PdQ <i>Tempistica:</i> annuale.</p> <p>Attività 1a: Formazione interna per Visita CEV. Simulazione di visita all'Ateneo e ai Dipartimenti: incontro del 11 ottobre, a cura di Esperti ANVUR (Prof. Massimo Castagnaro, Prof. Giacomo Zanni e Dott. Maurizio Ferrari Dacrema), inerente ai requisiti di qualità R1, R2, R4a su strategie e politiche per la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione, sulle politiche per l'assicurazione della qualità e le risorse per la sua effettiva realizzazione. Gli esperti hanno incontrato, suddivisi in differenti orari: MR, DG, Delegati del Rettore, Direttori di Dipartimento, i rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo e nel Nucleo di Valutazione, il personale TA sui servizi agli studenti (orientamento in ingresso, in itinere e in uscita e l'internazionalizzazione nell'ambito della didattica) e sul supporto fornito per la gestione in qualità della e della ricerca, il Presidio di Qualità e il Nucleo di Valutazione.</p> <p>Diffusione: Invito tramite lettera/e-mail del MR del 24/08/18 a docenti, rappresentanti degli studenti e componenti degli Organi di Ateneo, ed e-mail di promemoria successiva. Invito tramite lettera/e-mail della DG del 28/08/18 ai Responsabili del PTA ed e-mail di promemoria successiva.</p> <p>Reperibilità: Prospetto di Sintesi (R1, R2, R4a), Indicazioni fonti documentali dei Dipartimenti (R4b), in sezione intranet creata appositamente per visita CEV e ad accesso limitato alle persone coinvolte direttamente nella visita.</p> <p>Esito: 171 invitati, 135 partecipanti.</p> <p>Attività 1b: Formazione interna per Visita CEV. Simulazione di visita ai CdS: incontro del 12 ottobre, a cura di Esperti ANVUR (Prof. Massimo Castagnaro, Prof. Giacomo Zanni e Dott. Maurizio Ferrari Dacrema) con i gruppi AQ e con i Presidenti dei Collegi Didattici dei 6 CdS oggetto di visita, con i docenti di riferimento dei 6 CdS oggetto di visita (diversi dai soggetti dell'incontro precedente), con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e con gli studenti in aula di 2 Corsi di Studio.</p> <p>Diffusione: Invito tramite lettera/e-mail del MR del 24/08/18 a docenti, rappresentanti degli studenti e componenti degli Organi di Ateneo, ed e-mail di promemoria successiva. Invito tramite lettera/e-mail della DG del 28/08/18 ai Responsabili del PTA ed e-mail di promemoria successiva.</p> <p>Reperibilità: Indicazioni fonti documentali dei CdS (R3) in sezione intranet creata appositamente per visita CEV e ad accesso limitato alle persone coinvolte direttamente nella visita.</p> <p>Esito: 120 invitati, 90 partecipanti.</p> <p>Attività 1c: Formazione interna per Visita CEV. Altri incontri di preparazione alla visita CEV: sono stati tenuti dal PdQ e dalla Delegata all'AQ, con vari slot di intervistati: Responsabili CdS (13,14 novembre 2018), Dipartimenti (12 novembre 2018), rappresentanti della Commissione AQ ricerca (20 novembre 2018), alcuni Senatori e Consiglieri di amministrazione (21 novembre 2018) e rappresentanti degli Studenti (26 novembre 2018); inoltre la Dirigente alla Didattica e Servizi agli Studenti ha tenuto degli incontri di simulazione della visita CEV per il personale TA coinvolto nella visita nei giorni del 22 novembre (servizi agli studenti e Giurisprudenza) e il 27 novembre (i restanti CdS).</p> <p>Diffusione: Invito via e-Mail da parte del PdQ.</p> <p>Reperibilità: Gli incontri di simulazione della visita CEV tenuti dalla Dirigente alla Didattica e Servizi agli Studenti sono stati verbalizzati.</p> <p>Esito: Essendo stati effettuati degli incontri ad hoc hanno partecipato tutti gli invitati.</p> <p>Azioni proposte: Il PdQ propone come piano formativo da svolgersi nell'anno 2019 e i primi mesi del 2020 una formazione mirata ai componenti del PdQ e Delegati competenti (formazione di sistema), una formazione per i nuovi Componenti di CPDS sul loro ruolo nel sistema AQ, formazione per il Personale T.A. riguardo alla normativa inerente la didattica, gli strumenti dell'AQ (in particolare la SUA-CdS), e il sistema AQ, una formazione per i Docenti sulla</p>
---	--



	<p>predisposizione della scheda web degli insegnamenti alla luce delle nuove indicazioni del PdQ, e incontri specifici, qualora venissero richiesti, per condividere metodi e contenuti del lavoro da svolgere.</p>
2	<p>Laboratorio di rappresentanza attiva degli studenti (rif. PdQ 25/9/18,15/10/18,30/10/18)</p> <p>Obiettivo: Sensibilizzare gli studenti affinché abbiano un ruolo attivo nella vita dell'ateneo, e garantire che gli studenti impegnati come rappresentanti in organi di ateneo, commissioni paritetiche, collegi didattici, gruppi AQ possano svolgere attivamente e consciamente il loro compito.</p> <p>Azioni proposte nel Rapporto 2018: Dare continuità e maggior diffusione anche nelle sedi staccate ai laboratori di rappresentanza attiva. <i>Responsabilità:</i> PdQ <i>Tempistica:</i> annuale.</p> <p>Attività 2a: Corso di formazione rivolto a tutti gli studenti rappresentanti neo-eletti negli organi di Ateneo e delle strutture didattiche della durata di 6 ore con riconoscimento di 1 CFU, al fine di accrescere la conoscenza e la consapevolezza del ruolo istituzionale che ricoprono. Il corso si è svolto in due giornate: 1/10/2018 (2 ore) in cui Laura Calafà, ordinario di diritto del lavoro dell'ateneo di Verona ha affrontato i seguenti temi: il ruolo dello studente nella formazione europea, il ruolo dello studente nel sistema di AQ, presentazione e descrizione della visita CEV. 4/10/2018 (4 ore) in cui due studenti esperti esterni (Lorenzo Giraudò, studente del PdQ dell'Università di Torino e Samin Sedghi Zadeh esperto di Valutazione ANVUR ed ENQA) hanno svolto un laboratorio "da studente a studente" in cui sono stati trattati i seguenti temi: le opportunità e le responsabilità della valutazione e dell'autovalutazione, il ruolo degli studenti rappresentanti nell'università e infine un workshop interattivo su alcuni "casi clinici" di rappresentanza. Al termine è stata svolta una prova finale di verifica.</p> <p>Gli incontri sono stati tenuti anche per il 2019 solo nella sede di Veronetta per la difficoltà in termini di risorse e di tempo di organizzare anche un'altra edizione nella sede staccata di Borgo Roma, vista la coincidenza con la preparazione alla visita CEV.</p> <p>Diffusione: Invio via Email ai rappresentanti neo eletti (che non abbiano già frequentato una precedente edizione del laboratorio) del form per iscriversi all'iniziativa. Creazione della locandina con programma inviato agli invitati al corso.</p> <p>Reperibilità: Materiale e programma dell'iniziativa sono stati resi disponibili in una pagina web appositamente creata e visibile nell'intranet di ateneo.</p> <p>Esito: Il grado di partecipazione è stato di 23 su 72 studenti invitati, di cui: 3 dell'area di formazione, filosofia e servizio sociale; 1 dell'area di giurisprudenza; 2 dell'area di lettere, arti e comunicazione; 1 dell'area di lingue e LLSS; 4 dell'area di medicina e chirurgia; 10 dell'area di scienze e ingegneria e 2 dell'area di scienze motorie.</p> <p>Attività 2b: Corso di formazione rivolto ai rappresentanti degli studenti presenti nei Gruppi AQ dei Corsi di Studio e/o ai rappresentanti degli studenti nelle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti della durata di 6 ore con riconoscimento di 1 CFU, con lo scopo di accrescere la conoscenza del ruolo istituzionale da loro ricoperto per consentire una maggiore consapevolezza nelle decisioni assunte. Il corso si è svolto in due giornate: 8/11/18 (2 ore) in cui Graziano Pravadelli, Presidente del PdQ e ordinario di sistemi di elaborazione delle informazioni dell'ateneo di Verona, ha trattato i temi del sistema di valutazione universitario e del ruolo dello studente e 13/11/18 in cui, in forma laboratoriale, è stato affrontato il tema dei metodi e delle tecniche di valutazione da Margherita Pasini, associato di psicometria dell'ateneo di Verona e da Margherita Brondino, ricercatrice di psicometria dell'ateneo di Verona. Al termine è stata svolta una prova finale di verifica.</p> <p>Diffusione: Invio via Email agli studenti rappresentanti (che non abbiano già frequentato una precedente edizione del laboratorio) del form per iscriversi all'iniziativa. Creazione della locandina con programma inviato agli invitati al corso.</p> <p>Reperibilità: Materiale e programma dell'iniziativa sono stati resi disponibili in una pagina web appositamente creata e visibile nell'intranet di ateneo.</p> <p>Esito: Il grado di partecipazione è stato di 22 su 126 studenti invitati, di cui: 3 dell'area di economia; 2 dell'area di formazione, filosofia e servizio sociale; 3 dell'area di giurisprudenza; 3 dell'area di lettere, arti e comunicazione; 2 dell'area di medicina e chirurgia e 9 dell'area di scienze e ingegneria.</p> <p>Azioni proposte: Monitorare le relazioni di riconoscimento dei CFU presentate dai rappresentanti degli studenti per verificare l'efficacia della partecipazione ai laboratori. Potenziare i corsi attivando un laboratorio a Borgo Roma con il coinvolgimento della Commissione qualità degli studenti.</p>



3 **Progetto “Salto nella qualità”** (rif. PdQ 15/10/18, 12/11/18, 21/03/19, 9/05/19, 23/05/19, SA 19/02/2019)
AMBITO: DIDATTICA, RICERCA)

Obiettivo: Favorire lo sviluppo e il consolidamento di una cultura della qualità nell’Ateneo, proponendo una serie di azioni integrate finalizzate a favorire gli obiettivi di miglioramento costante nell’ambito della ricerca e della didattica ispirate dall’affermazione dello strumento della valutazione e autovalutazione delle diverse attività che – promosse dall’Agenzia Nazionale di Valutazione dell’Università e della Ricerca (ANVUR) o autonomamente individuate a livello locale – consentano lo sviluppo di buone prassi di Ateneo in grado di sviluppare le energie migliori della comunità universitaria.

Azioni proposte nel Rapporto 2018:

3.1 Chiedere rendicontazione attività ai Dipartimenti rispetto all’individuazione e all’attività degli Advisory Board
Responsabilità: PdQ *Tempistica:* entro ottobre 2018

3.2 Supporto alla redazione della Relazione annuale degli Advisory Board fornendo un format di base.
Responsabilità: PdQ *Tempistica:* entro ottobre 2018

Attività 3a: Rispetto all’attività degli Advisory Board, durante il 2018 più cause hanno impedito il normale svolgimento del loro ruolo. Per i Dipartimenti di Biotecnologie e Scienze Giuridiche il ruolo dell’AB per il Progetto Salto nella qualità ha visto un accavallamento con quello istituito per i Progetti di Eccellenza affidati a questi due Dipartimenti e anche il fondo è andato a confluire in quello per i Progetti di Eccellenza. Per il Dipartimento di Economia Aziendale l’azione dell’AB ha subito un arresto in attesa del Monitoraggio della Ricerca, per tanto da verifiche effettuate non si sono riscontrate spese in merito.

Si riscontra che, mentre i Dipartimenti di Economia Aziendale e Scienze Giuridiche hanno inviato un rendiconto delle azioni intraprese dall’Advisory Board (rispettivamente dicembre e novembre 2017), il Dipartimento di Biotecnologie non ha inviato nulla in merito. Il Dipartimento di Biotecnologie ha però presentato una Relazione annuale degli Advisory Board relativamente allo svolgimento del progetto di Eccellenza.

A seguito degli impedimenti riscontrati durante l’ultimo anno, viene percepita la necessità di ripensare al ruolo degli Advisory Board in funzione anche del Monitoraggio della ricerca dipartimentale.

Attività 3b: Il progetto “**Salto nella qualità**” del 2018 è stato dedicato al miglioramento e all’innovazione della didattica dei docenti tramite l’attivazione di un progetto sperimentale “I-lab”, un corso, destinato principalmente ai nuovi assunti dell’Ateneo (circa un centinaio) ma aperto anche a tutti i docenti interessati, per approfondire le tematiche relative alla metodologia della didattica. L’iniziativa è stata organizzata con il supporto delle seguenti strutture dell’Università di Verona: Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie, Dipartimento di Lingue e Letterature straniere, Centro Linguistico di Ateneo (CLA), Dipartimento di Scienze Umane e Center for Teaching and Learning. I primi due incontri si sono tenuti il 15 e 16 novembre 2018, hanno trattato i seguenti temi: “Innovazione della didattica” e “il mondo dell’e-learning: strumenti potenzialità e innovazione della didattica a distanza”. Successivamente sono stati attivati, da febbraio fino a maggio 2019, i primi due laboratori di approfondimento con il limite di 40 posti disponibili: “Laboratorio English Medium Instruction (EMI)” con l’obiettivo di migliorare le competenze linguistiche dei docenti che insegnano in lingua inglese o docenti outgoing che si preparano per esperienze di scambio all’estero e “Laboratorio Digital Learning”, con l’obiettivo di approfondire le tecniche e le metodologie di apprendimento on-line al fine di progettare e predisporre il proprio ambiente formativo con un approccio dinamico, inclusivo e innovativo.

A seguito di esplicita richiesta di alcuni docenti, a settembre 2019 verrà attivata una seconda edizione del Laboratorio English Medium Instruction (EMI) per la zona di Borgo Roma.

Diffusione: L’invito e il programma sono stati trasmessi tramite lettera del MR (17 settembre 2018) a tutti i docenti neo-assunti, ma esteso anche ai docenti interessati all’iniziativa. Successivi inviti sono stati trasmessi tramite e-mail dalla Delegata dell’AQ. La notizia degli incontri del 15 e 16 novembre e dei successivi Laboratori è stata comunicata nella sezione “Eventi” del sito dell’Ateneo e i rispettivi programmi e locandine in un’apposita sezione nella pagina web dell’Assicurazione della Qualità (<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/futuri-studenti/i-labl-innovazione-didattica-dei-docenti>).

Si è data comunicazione di tale iniziativa anche nella seduta del 19/02/2019 del Senato Accademico, Punto 1 dell’ODG: Comunicazioni

Reperibilità: Il materiale presentato durante i Laboratori dai docenti responsabili dei corsi è stato caricato su Moodle, in apposita sezione.

In un’apposita sezione nella pagina web dell’Assicurazione della Qualità (<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/futuri-studenti/i-labl-innovazione-didattica-dei-docenti>) viene pubblicata la documentazione dei vari incontri e dei laboratori dedicati al progetto.

Esito: Incontro 15 novembre 2018: 98 invitati, 36 partecipanti (3 docenti per l’Area Formazione, 7 docenti per l’Area Giuridica, 3 docenti per l’Area di Scienze Motorie, 4 docenti per l’Area di Medicina e Chirurgia, 9 docenti per



l'Area Economica, 6 docenti per l'Area di Lettere, 2 docenti per l'Area di Lingue e Letterature Straniere e 2 docenti per l'Area di Scienze e Ingegneria).

Incontro 16 novembre 2018: 98 invitati, 30 partecipanti (2 docenti per l'Area Formazione, 6 docenti per l'Area Giuridica, 3 docenti per l'Area di Scienze Motorie, 4 docenti per l'Area di Medicina e Chirurgia, 5 docenti per l'Area Economica, 5 docenti per l'Area di Lettere, 3 docenti per l'Area di Lingue e Letterature Straniere e 2 docenti per l'Area di Scienze e Ingegneria).

Laboratorio Digital Learning: 40 partecipanti (3 docenti Area Formazione, 3 docenti per l'Area Giuridica, 2 docenti per l'Area di Scienze Motorie, 7 docenti per l'Area di Medicina e Chirurgia, 11 docenti per l'Area Economica, 5 docenti per l'Area di Lettere, 6 docenti per l'Area di Lingue e Letterature Straniere e 3 docenti per l'Area di Scienze e Ingegneria).

Laboratorio English Medium Instruction (EMI): 18 partecipanti (1 docente Area Formazione, 4 docenti per l'Area Giuridica, 1 docente per l'Area di Scienze Motorie, 3 docenti per l'Area di Medicina e Chirurgia, 4 docenti per l'Area Economica, 3 docenti per l'Area di Lettere e 2 docenti per l'Area di Scienze e Ingegneria).

Alla fine di maggio 2019 sono stati elaborati e diffusi due questionari, relativi al livello di gradimento dei Laboratori dell'iniziativa I-Lab, destinati a tutti i partecipanti dei Laboratori stessi. Gli esiti dei questionari sono:

- **Esiti del questionario di soddisfazione sul Laboratorio Digital Learning:**
 - "Il corso è stato complessivamente di suo gradimento?" 14% più no che sì, 36% più sì che no, 50% decisamente sì.
 - "Ritiene che il corso abbia contribuito al miglioramento della sua didattica?" 21% più no che sì, 50% più sì che no, 29% decisamente sì.
- **Esiti del questionario di soddisfazione sul Laboratorio English Medium Instruction (EMI):**
 - "Il Corso è stato complessivamente di suo gradimento?" 22% più sì che no, 78% decisamente sì.
 - "Ritiene che il corso abbia contribuito al miglioramento della sua didattica?" 11% più no che sì, 22% più sì che no, 67% decisamente sì.

La Delegata AQ, Prof.ssa Calafà, comunica di aver avuto mandato dal Rettore per promuovere la stabilizzazione dell'iniziativa di I-lab tramite l'avvio di un centro dedicato alla formazione dei docenti.

Attività 3c: Il progetto "Salto nella qualità" del 2019 è stato da poco declinato dal PdQ (nella seduta del 9 maggio 2019) nelle seguenti tre linee di azione:

- 1) Call for ideas per il finanziamento di un progetto di ricerca sull'assicurazione della qualità. Lo scopo è quello di sviluppare expertise interne all'Ateneo sulle tematiche relative alla valutazione e alla qualità dei processi formativi, di ricerca e di terza missione, che concorrano alla crescita della cultura della qualità nel sistema universitario. Verrà finanziato un progetto di ricerca con un fondo di € 30.000 per l'attivazione di un assegno di ricerca annuale e per altre spese di ricerca.
- 2) Call for ideas per la definizione di un piano dipartimentale di sviluppo della terza missione. Lo scopo è quello di incentivare lo sviluppo a livello di Dipartimento della progettualità relativa alla terza missione. Verrà finanziato un piano di sviluppo dipartimentale con un fondo di € 10.000.
- 3) Piano di formazione interna che comprende le seguenti iniziative: un incontro di formazione sul sistema AQ per il PdQ e per delegati della nuova governance, incontri di formazione per componenti delle CPDS, incontro di formazione per il personale TA della Direzione Didattica e Servizi agli studenti, iniziative di formazione per i docenti sulla predisposizione della scheda web insegnamenti.

Azioni proposte:

Monitorare l'esito del Progetto Salto nella Qualità 2019.

Individuare una nuova definizione del Progetto Salto nella Qualità in base a nuove possibili necessità.

4 **Iniziative di sensibilizzazione sui temi dell'AQ** (rif. PdQ 15/01/19, 7/02/19, SA 19/2/19)

Obiettivo:

1. sensibilizzare gli studenti nella corretta e consapevole compilazione dei questionari sulla didattica;
2. far conoscere all'intera comunità universitaria i temi dell'AQ: cosa significa assicurare la qualità, gli attori protagonisti, la possibilità di tutti di partecipare attivamente al processo di miglioramento.

Azioni proposte nel Rapporto 2018:

Promuovere un'attività di sensibilizzazione svolta dai Referenti dei CdS a inizio anno sui temi dell'AQ sia sull'utilità e sugli esiti del questionario, tramite la messa a disposizione di materiali di presentazione standard ai Referenti CdS. *Responsabilità:* PdQ *Tempistica:* entro settembre 2018.

Attività 4a: Come proposto nel Rapporto 2018 è stato predisposto il seguente **materiale informativo a disposizione per i Referenti CdS:**

1. una presentazione dei concetti base dell'assicurazione della qualità, messa a disposizione dei Referenti CdS affinché vengano presentati agli studenti in aula;
2. un prontuario sulla rilevazione sull'opinione degli studenti, che riepiloga in poche pagine tutti gli aspetti



- che i docenti, ma anche gli studenti, è importante che sappiano;
3. una presentazione dei contenuti del questionario sull'opinione degli studenti, messa a disposizione dei Referenti CdS affinché siano presentati agli studenti in aula o lo girino ai propri colleghi docenti affinché lo presentino loro stessi in aula.

Diffusione: Il materiale è stato messo a disposizione dei Referenti CdS, tramite un primo invio via email, il caricamento nella sezione intranet "[Documenti utili per il referente di CdS](#)" e una presentazione a voce nelle riunioni programmate per il mese di aprile 2019 per la formazione sulla SUA-CdS. Si è data comunicazione in merito al tale punto anche nella seduta del 19/02/2019 del Senato Accademico, Punto 1 dell'ODG.

Reperibilità: Il materiale è stato reso disponibile in una pagina web appositamente creata e visibile nell'intranet di ateneo.

Esito: da monitorare in un prossimo incontro con i Referenti dei CdS.

Attività 4b: Per sensibilizzare maggiormente gli studenti alla corretta compilazione dei questionari di valutazione delle attività didattiche sono stati realizzati nel mese di ottobre 2018 dei **manifesti informativi in italiano e inglese da affiggere all'entrata delle aule**.

Diffusione: I manifesti sono stati inviati alle UO Accoglienza dei seguenti edifici: Polo Zanotto, Chostro San Francesco, Chostro Santa Maria delle Vittorie, Palazzo Ex Economia, Santa Marta, Silos, Palazzo Zorzi, Palazzo Ex Zitelle, Palazzo Ex ISEF (via casorati), Ca' Vignal 1, Istituti Biologici, Lente didattica.

Reperibilità: I manifesti sono stati realizzati in due diversi formati A3 e 45x61. I manifesti in formato A3 sono stati affissi sulle porte delle aule più frequentate dagli studenti, oppure nelle immediate vicinanze delle aule più frequentate e quelli in formato 45x61 in luoghi ben visibili.

Esito: non misurabile.

Azioni proposte:

Dare continuità alle iniziative informative, con particolare riguardo verso le matricole.

5 **Riconoscimento attività svolte dai rappresentanti degli studenti (rif. PdQ 5/03/19)**

Obiettivo: incentivare e premiare il ruolo dello studente rappresentante negli organi di governo e/o attivo nelle commissioni e nei gruppi relativi alle attività di AQ. Nella precedente [relazione del PdQ](#) era stata inoltre individuata come criticità la mancanza in alcuni Collegi Didattici di una rappresentanza studentesca.

Azioni proposte nel Rapporto 2018:

monitoraggio rispetto al grado di applicazione dell'iniziativa di riconoscimento di CFU ai rappresentanti degli studenti (n° di CFU registrati) e dell'impatto che tale iniziativa ha avuto sulle attività di organi e commissioni (in termini di aumento del grado di partecipazione e di coinvolgimento attivo degli studenti, sulla base delle relazioni del presidente del gruppo/commissione). *Responsabilità:* PdQ *Tempistica:* entro giugno 2019.

Attività: In merito all'azione proposta nel rapporto 2018, a maggio 2019 nessun CFU di riconoscimento per l'attività svolta dai rappresentanti risulta essere stato registrato. È da tener presente, però, che una delle possibili cause è che molti studenti non abbiano ancora raggiunto i 12 mesi di incarico.

Nella sezione dell'intranet "Assicurazione della qualità della didattica" è stata creata una voce dedicata al "[Laboratorio di rappresentanza attiva e al riconoscimento dei CFU](#)" in cui sono stati meglio esplicitati i requisiti e le modalità per l'acquisizione dei CFU e sono stati resi disponibili l'elenco degli organi/commissioni di ateneo i cui rappresentanti possono vedersi riconosciuti i CFU e il format della relazione che gli studenti devono presentare per il riconoscimento di CFU a seguito dell'attività di rappresentanza.

Diffusione: il format e le indicazioni sono stati comunicati a tutte le UO Didattiche via e-mail. Al fine diffondere maggiormente l'informazione agli studenti, da giugno 2019 è stato inserito un messaggio nell'intranet degli studenti che rimanda alla pagina dedicata dove sono reperibili tutte le informazioni.

Reperibilità: Le informazioni e i materiali sono disponibili nella pagina dell'intranet dedicata.

Esito: nessun CFU di riconoscimento per l'attività svolta dai rappresentanti è stato registrato.

Azioni proposte: Diffondere maggiormente l'informazione per esempio tramite sito web di ateneo, intranet studenti, tramite i Presidenti degli organi di ateneo in cui sono presenti gli studenti.

Monitorare le relazioni di riconoscimento dei CFU presentate dai rappresentanti degli studenti per verificare l'impatto che tale iniziativa ha avuto sulla partecipazione degli studenti alle attività di organi e commissioni.



6 **Revisione del Modello AQ di Ateneo** (rif. PdQ 28/8/18, CdA 24/9/18 AMBITO: DIDATTICA, RICERCA E TERZA MISSIONE)

Obiettivo: mantenere aggiornato il Modello AQ di Ateneo, renderlo noto e applicato a tutti gli ambiti di azione e monitorarne costantemente l'efficacia.

Azioni proposte nel Rapporto 2018:

6.1 Apportare al Modello AQ le specificazioni previste dal PdQ nella riunione del 26/6/18:

- 1- la presenza obbligatoria in ciascun gruppo AQ di una componente amministrativa della UO "didattica e studenti" di riferimento per il CdS, in modo tale da consentire anche a chi si occupa dell'organizzazione e della gestione della didattica e dei servizi connessi di assicurarne il miglioramento continuo;
- 2- la modifica della denominazione della relazione annuale del PdQ da "Riesame di Ateneo" a "monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ".

Responsabilità: PdQ. *Tempistica:* entro settembre 2018.

6.2 Monitoraggio esito implementazione del nuovo Modello AQ. *Responsabilità:* MR, Delegata AQ, PdQ. *Tempistica:* entro giugno 2019.

6.3 Per favorire il flusso informativo tra i vari soggetti AQ prevedere che i Consigli di Dipartimento riservino un punto fisso nell'OdG dedicato alle CPDS, così come i Collegi Didattici riservino un punto fisso ai Gruppi AQ. *Responsabilità:* PdQ *Tempistica:* entro ottobre 2018.

6.4 Verificare l'opportunità di attivare di un meccanismo di rotazione dei Componenti dei Gruppi AQ che consenta un maggior ricambio dei soggetti che lavorano all'AQ e quindi una maggior diffusione della cultura dell'AQ. *Responsabilità:* PdQ, Delegata AQ *Tempistica:* entro marzo 2019.

Attività 6a: il PdQ ha apportato le modifiche al Modello AQ approvato dal CdA il 23 febbraio scorso, così come previsto nel verbale del PdQ del 26/6/18 e riportato nel Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ (attività 6.1). Sono state apportati ulteriori perfezionamenti al documento, inerenti a:

- l'inserimento nel pgf. Il "Principi guida dell'Assicurazione della Qualità" di un riferimento alle Politiche di qualità, in coerenza con la recente definizione delle politiche dell'Ateneo di sviluppo della qualità della ricerca, della didattica e della terza missione (all'interno del documento di Politiche settoriali di attuazione del Piano strategico).
- l'utilizzo del termine "infrastrutture" anziché "strutture".
- l'introduzione del riferimento alla parte I della SUA-RD e SUA-TM tra gli output documentali della fase di definizione degli obiettivi di Dipartimento e l'introduzione della SMRD e SMTM nel monitoraggio e riesame dell'AQ della ricerca e della terza missione.

Diffusione: Verbale online del CdA del 24/9/18.

Reperibilità: [sito web AQ](#)

Esito: la revisione del Modello AQ è stata approvata dal CdA nella seduta del 24/9/18. Al di là delle modifiche più di natura stilistica del documento, riguardo all'unica modifica sostanziale del modello, ovvero l'inserimento del personale TA all'interno dei gruppi AQ si rileva che ad oggi su 62 gruppi AQ 18 hanno almeno un'unità di personale TA come componente. L'esito non appare quindi soddisfacente; si rende necessario un intervento di promozione dell'inserimento della figura dei TA nei gruppi AQ sia con i TA stessi sia con i Docenti Referenti di CdS.

Azione 6b: Il monitoraggio dell'efficacia del funzionamento del sistema AQ è in corso d'opera e troverà esito nella Relazione del MR di fine mandato. Il PdQ e la Delegata AQ, nell'ambito del presente rapporto, evidenziano gli esiti delle azioni di propria competenza promosse per il funzionamento del sistema AQ.

Le osservazioni CEV riconducibili al Modello AQ sono le seguenti:

R1A2 - "il Modello di Assicurazione della Qualità, nel descrivere gli attori dei vari processi di AQ, ne definisce anche l'output documentale e le relative tempistiche, ma non ne specifica gli input documentali, risultando carente nella definizione dei flussi delle informazioni tra i vari attori e/o i vari sotto-processi, né sono state definite linee guida sui flussi informativi tra le strutture responsabili dell'AQ e tra queste e Organi di Governo, CdS e Dipartimenti."

R2A1 - "Nel Modello AQ si afferma che, a supporto del processo di AQ, vi è lo sviluppo di un sistema di reporting a livello di Ateneo e di singoli Dipartimenti [...] ma non viene ulteriormente specificato il funzionamento di tale sistema di reporting."

R4A1 - "Rispetto alla terza missione, il Tavolo tecnico TM del PdQ (cfr Modello AQ 2015) è stato sostituito da un raccordo effettuato dai delegati competenti (AQ, Ricerca, Comunicazione, Placement) tra le commissioni e/o referenti individuati in via autonoma da ciascun Dipartimento chiamati al monitoraggio attraverso strumenti ad hoc (SUA-TM o SMTM di Ateneo, attualmente in corso)". Di detto 'raccordo', però, nel Modello AQ non c'è traccia."



È in programmazione un intervento formativo per il PdQ e per la nuova governance, con l'intervento di un esperto esterno, teso all'analisi dei possibili margini di miglioramento del Modello AQ di Ateneo. A tal fine, il PdQ intende raccogliere anche dei feedback dei diversi soggetti che lavorano nell'AQ rispetto al proprio ruolo nel sistema AQ.

Diffusione: non ancora disponibile.

Reperibilità: non ancora disponibile.

Esito: non ancora disponibile.

Azione 6c: Il Presidente del PdQ ha dato comunicazione in SA il 19/02/2019 in presenza, quindi, di tutti i Direttori di Dipartimento e dei Presidenti di Scuola e durante l'incontro del 19/03/18 con Referenti e Presidenti di Collegio didattico della proposta che tutti i **Consigli di Dipartimento/Scuola e nei Collegi didattici riservino un punto stabile nell'ordine del giorno della seduta rispettivamente alle Commissioni Paritetiche di Dipartimento/Scuola e ai Gruppi AQ dei CdS**. Questa misura è tesa a garantire un adeguato flusso informativo tra i soggetti che lavorano per l'assicurazione della qualità e che quindi rilevano eventuali criticità e possibili azioni di miglioramento e gli Organi di governo, deputati invece a prendere in carico i problemi per adottare soluzioni migliorative. Questa è una prassi già in uso dalla Scuola di Medicina e Chirurgia e ritenuta molto valida e quindi utilmente diffondibile anche nelle altre aree.

Diffusione: verbale online del SA, ppt presentazione 19/03/19 su intranet

Reperibilità: web e intranet

Esito: attualmente un punto stabile sull'AQ viene riservato negli OdG di tutte le Scuole (Medicina e Chirurgia, Economia e management, Scienze e ingegneria), ma in nessun Dipartimento, mentre a livello di Collegio Didattico sono quelli delle aree di Scienze e ingegneria, di Giurisprudenza, di Lingue e LL.SS, di Scienze motorie e di Formazione e filosofia a prevedere un punto stabile sull'AQ negli OdG.

Azione 6d: Rispetto alla proposta di attivare un **meccanismo di rotazione dei Componenti dei Gruppi AQ**, si rileva che l'azione non è stata svolta, in quanto ritenuta meno prioritaria di altre; inoltre il sistema di rotazione dei Referenti CdS trova difficile applicazione in quelle aree in cui la cultura dell'AQ non è ancora consolidata ovvero in in quelle aree in cui il Referente CdS è anche Presidente del Collegio Didattico e, quindi, in quanto carica elettiva il suo mandato ha durata di 3 anni.

Azioni proposte:

Implementazione del Modello AQ, come da osservazioni della CEV, rispetto al coordinamento di Ateneo della terza missione di una miglior definizione del sistema di reporting e con un riferimento più dettagliato dei flussi informativi. Tale implementazione deve essere anticipata da un momento di ascolto delle osservazioni e dei suggerimenti dei diversi soggetti coinvolti nel sistema AQ.

Iniziative di promozione del coinvolgimento del personale TA nei gruppi AQ rivolte sia al personale TA che docente.

7 **Stesura documenti guida per la definizione dei ruoli dell'AQ** (rif. PdQ 11/09/18, 12/11/18, 17/12/18, 15/01/19, 7/03/19, SA 19/02/2019 AMBITO: DIDATTICA)

Obiettivo: Guidare i vari soggetti responsabili dell'AQ nella loro attività, in assenza di normativa e regolamentazione a riguardo, definendone il ruolo, le responsabilità, il collegamento con gli altri attori AQ e gli strumenti a disposizione.

Azioni proposte nel Rapporto 2018:

7.1 In occasione di nuove nomine di Referenti CdS inviare tramite email o presentare con un incontro di persona il Vademecum per Referenti CdS. **Responsabilità:** Referente Macroarea (a seguito di comunicazione delle nuove nomine da parte dell'UO Valutazione qualità). PdQ **Tempistica:** continuativa.

7.2 Creare una pagina web ad hoc per il referente in cui in modo schematico siano presenti l'elenco delle attività da svolgere con relativo calendario, documenti a supporto, template, ecc... **Responsabilità:** PdQ **Tempistica:** entro dicembre 2018.

Attività 7a: Nel mese di novembre i Referenti di Macroarea del PdQ hanno preso contatti o programmato **incontri con tutti i nuovi Referenti di CdS** della propria Macroarea (in totale circa una quindicina di nuovi incarichi).

Diffusione: Invito via e-mail ai Referenti CdS.

Reperibilità: Sezione nella Intranet "Assicurazione della Qualità della didattica - [Documenti utili per il Referente di CdS](#) e [Programmazione e progettazione annuale della didattica](#).

Esito: Gli incontri o i contatti presi dai Referenti del PdQ sono stati i seguenti:



AREA SCIENZE UMANISTICHE Referente dei CdS in: Lettere; Lingue e Culture per il turismo e il commercio internazionale; Beni Culturali; Tradizione e interpretazione dei testi letterari; Filosofia.

AREA SCIENZE E INGEGNERIA Referente dei CdS in: Molecular and medical biotechnology; Scienze e tecnologie viticole ed enologiche

AREA SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: il Referente PDQ di Macroarea, a partire dal dicembre 2018, presenza regolarmente a tutte le sedute del Consiglio della Scuola di Economia e management portando le informazioni necessarie di volta in volta.

AREA SCIENZE DELLA VITA E DELLA SALUTE Referente dei CdS in: Infermieristica e Scienze Infermieristiche e Ostetriche; Odontoiatria e Protesi Dentaria; Ostetricia; Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro; Tecniche di laboratorio biomedico; Igiene dentale.

Attività 7b: Aggiornamento sito web AQ e spazio intranet dedicato. Sul sito web pubblico d'Ateneo, è stata aggiornata e riconfigurata la pagina dedicata all'Assicurazione della Qualità con lo scopo di rendere di impatto più immediato il tema dell'AQ, i soggetti che ne fanno parte, e il loro ruolo all'interno del processo AQ.

Con lo scopo di avere uno spazio web ad hoc per il Referente di CdS in cui, in modo schematico, siano presenti l'elenco delle attività da svolgere con relativo calendario, documenti a supporto, template, ecc., è stata rivista la sezione intranet relativa alla "AQ della didattica", inserendo voci dedicate a:

- documenti utili ai Referenti dei CdS per azioni di sensibilizzazione verso gli Studenti in tema di AQ;
- materiale pratico per la progettazione e la programmazione della didattica;
- calendario AQ della didattica per il 2019.

Diffusione: Invio e-mail ai Referenti CdS con comunicazione del caricamento di tutto il materiale necessario prodotto nella sezione dell'intranet dedicata all'Assicurazione della Qualità e altrettanta comunicazione in forma orale ad ogni incontro in cui erano presenti Referenti di CdS.

Reperibilità: Sezione nel sito web di Ateneo [Assicurazione della Qualità](#) e intranet di ateneo, sezione "Assicurazione della Qualità della didattica - [Documenti utili per il Referente di CdS](#) e [Programmazione e progettazione annuale della didattica](#).

Esito: Non si hanno evidenze rispetto al relativo utilizzo.

Attività 7c: Come proposto nel Rapporto 2018 è stato predisposto del **materiale informativo a disposizione per i Referenti CdS** (vd. punto 4a del presente Rapporto).

Diffusione: Invio e-mail ai Referenti CdS con comunicazione del caricamento di tutto il materiale necessario prodotto nella sezione dell'intranet dedicata all'Assicurazione della Qualità e altrettanta comunicazione in forma orale ad ogni incontro in cui erano presenti Referenti di CdS.

Reperibilità: Sezione nel sito web di Ateneo [Assicurazione della Qualità](#) e intranet di ateneo, sezione "Assicurazione della Qualità della didattica - [Documenti utili per il Referente di CdS](#) e [Programmazione e progettazione annuale della didattica](#).

Esito: Non si hanno evidenze rispetto al relativo utilizzo.

Azioni proposte:

Dare maggior supporto nella definizione dei ruoli AQ nei Dipartimenti per ricerca e terza missione.

Ridefinizione del Modello AQ mantenendo in esso per ogni fase l'indicazione di funzioni, responsabilità, flussi documentali e tempistiche, per rimandare, invece, la definizione delle attività in capo ai singoli attori dell'AQ a Vademecum specifici.

3.2 Accompagnamento al miglioramento continuo della qualità

A livello di Ateneo – Fase di PROGRAMMAZIONE/POLITICHE

8	Completamento della definizione delle politiche per la qualità di Ateneo (rif. SA 20/11/18 AMBITO: DIDATTICA, RICERCA E TERZA MISSIONE) Obiettivo: L'inizio 2018 ha visto il completamento della definizione della pianificazione strategica tramite i documenti "Politiche settoriali di attuazione del piano strategico di ateneo" approvato dal SA del 24/04/2018 e dal CdA del 23/02/2018 e "Politiche di ateneo e programmazione dell'offerta formativa anno accademico 2018/19 e 2019/20" (approvato dal SA del 22/01/18). I PODS sono stati aggiornati sulla base di tali politiche.
---	--



Azioni proposte nel Rapporto 2018:

Monitoraggio nella fase di transizione della governance di Ateneo e decentrata. *Responsabilità:* Delegata AQ, PdQ
Tempistica: settembre 2018, settembre 2019.

Attività: La Delegata all'AQ ha presentato al Senato Accademico (20/11/18) nella sua nuova composizione, insediatasi nell'ottobre 2018, lo stato dell'arte della programmazione strategica di Ateneo, con particolare riferimento alla fase di riesame del CdA (24/9/18) con la Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi dipartimentali e la Relazione del Magnifico Rettore sullo stato di attuazione del Piano Strategico.

Le osservazioni della CEV rispetto a tale punto sono state:

R1A1; R4A1 – “Nel documento Politiche settoriali di attuazione del Piano Strategico 2017-2019 mancano, però, la definizione dei target temporali, dei responsabili del raggiungimento degli obiettivi stabiliti e/o dei progetti/delle attività di riferimento, del relativo monitoraggio e l'indicazione delle risorse necessarie disponibili per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Non sono definiti, inoltre, eventuali obiettivi intermedi.”

“Sia il piano strategico sia il documento di politiche settoriali non danno evidenza di se e come tengano conto della missione e delle potenzialità di sviluppo scientifico (e didattico) dell'Ateneo (mancano riferimenti ai risultati dell'Ateneo al momento della definizione di detti documenti, indispensabili per poter valutare la ragionevolezza dei target di risultato stabiliti), del contesto socio-culturale (manca una SWOT analysis) e della programmazione ministeriale.”

Diffusione: verbali online degli OCCC

Reperibilità: <http://www.univr.it/it/programmazione-integrata-di-ateneo> sezione sul portale di Ateneo dedicata ai documenti programmatici dell'Ateneo.

Esito: Completamento documenti di politiche per la qualità anche a livello decentrato.

Azioni proposte:

Supporto alla nuova governance per definizione nuove politiche settoriali

A livello di Ateneo – Fase di ATTIVITÀ

9 **Modalità di rilevazione dati e flussi informativi sulla didattica** (rif. PdQ 24/7/18, 28/8/18, 15/10/18, 30/08/18, 7/02/19, 21/03/18, 23/05/19 AMBITO: DIDATTICA)

Obiettivo: Al PdQ viene assegnata la funzione di raccolta dati per il monitoraggio e la valutazione, così come definito dal documento AVA di ANVUR.

Azioni proposte nel Rapporto 2018:

redigere dei documenti guida in tema di analisi dei questionari degli studenti, discussione delle criticità, indicazione delle funzioni dei singoli attori che lavorano nell'ambito dell'AQ. *Responsabilità:* PdQ *Tempistica:* entro marzo 2019.

Attività 9a: In risposta alla proposta del Rapporto 2018 si veda azione sub 4a. Dall'anno 2017 è curata la **pubblicazione online degli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti**, salvo diniego del singolo docente, con un aggiornamento in due momenti all'anno:

- nel mese di ottobre: nelle pagine dell'a.a. appena iniziato, vengono pubblicati gli esiti parziali della rilevazione dell'a.a. precedente, specificando che si tratta di dati non ancora definitivi, mancando ancora una sessione di esami.
- nel mese di marzo: nelle pagine dell'a.a. in corso vengono pubblicati gli esiti definitivi della rilevazione dell'a.a. precedente.

Diffusione: Comunicazione su intranet docenti.

Reperibilità: Pagina web del singolo insegnamento.

Esito: Nel 2018 si registra l'8% di dinieghi espressi dai docenti (in totale 82 per l'a.a. 17/18 su un totale di 1055 docenti).

Attività 9b: Sono stati messi a disposizione dei report specifici per ogni CdS rispetto ai dati di ingresso, percorso e uscita, all'opinione dei laureati e alla loro condizione occupazionale, all'opinione di enti e aziende ospitanti stagisti o tirocinanti, che insieme agli indicatori ANVUR e all'opinione degli studenti completano i quadri informativi della SUA-CdS. Inoltre, è stata attivata la visualizzazione della reportistica on-line (su Pentaho - UGOV) degli esiti dei questionari sull'opinione degli studenti, a livello di CdS e di singolo insegnamento, e di report specifici su dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti per i Referenti dei CdS, Presidenti delle Commissioni Paritetiche, e Presidenti di Scuola.



Diffusione: Caricamento della reportistica direttamente nella SUA-CdS di ogni CdS; comunicazione inerente l'accesso a Pentaho-UGOV con una informativa sulle modalità di accesso e di consultazione.

Reperibilità: SUA-CdS e Pentaho-UGOV.

Esito: Non si hanno evidenze rispetto al relativo utilizzo.

Attività 9c: Analisi dei possibili margini di miglioramento rispetto alla procedura di somministrazione dei questionari sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche. L'analisi è stata svolta:

- a livello tecnico, per capire come semplificare il processo di gestione dei flussi informativi relativi alla didattica,
- rispetto all'efficacia percepita dagli studenti, tramite un confronto diretto con rappresentanti del Consiglio degli Studenti. Sono state proposte alcune soluzioni migliorative (riunione 15/10/18) che a seguito di una successiva verifica di impatto sull'introduzione dei nuovi criteri di somministrazione si è deciso di fermare e di rimandare solo dopo un confronto con ANVUR. È seguito un intervento al PdQ del Prof. Cipriani in tema di pubblicazione dei risultati sull'opinione degli studenti e del Prof. Caliarì che ha sollevato alcune problematiche sulle modalità di somministrazione dei questionari.
- tramite una survey rivolta agli altri PdQ del triveneto per cogliere eventuali spunti di condivisione e questioni comuni da portare all'attenzione di ANVUR; la survey è tuttora in corso.

I problemi riscontrati nella gestione ordinaria dell'indagine, rilevati sia dagli uffici dell'Area Pianificazione e controllo direzionale che dal PdQ stesso, sono: scarsa conoscenza da parte dei docenti delle regole di somministrazione, apertura della rilevazione in tempistiche sbagliate, mancate rilevazioni, problemi tecnici nell'applicazione delle regole di somministrazione, difficoltà nell'implementazione nelle procedure informatiche di somministrazione, difficoltà nella navigazione su Pentaho, disaccordo di alcuni docenti riguardo alle regole di somministrazione.

Diffusione: Nessuna; l'analisi è ancora in corso.

Reperibilità: Verbali PdQ online.

Esito: Nessuno.

Azioni proposte:

Incontri a livello di Macroarea per presentazione report Pentaho e servizio mentoring.

Promozione azione con ANVUR per miglioramento sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti e azione interna per migliorare la procedura di somministrazione dei questionari in modo da limitare gli errori.

10 **Ridefinizione del calendario delle attività di AQ** (rif. PdQ 24/7/18, 15/1/19, 21/2/19 AMBITO: DIDATTICA, RICERCA E TERZA MISSIONE)

Obiettivo: scandire meglio le fasi in cui si esplica il processo di AQ della didattica rendendone più agevole l'esecuzione da parte di tutti gli attori coinvolti; in particolare prevedendo che i Riesami ciclici vengano svolti dai CdS nei primi mesi dell'anno e, quindi, prima della fase di riprogettazione del CdS (SUA-CdS) e dell'Offerta formativa (estate-autunno).

Azioni proposte nel Rapporto 2018:

completare il calendario con ulteriori processi inerenti l'AQ della didattica (es. compilazione pagine web insegnamenti) nonché integrarlo con una sezione inerente alla ricerca e una alla terza missione. Responsabilità: PdQ, Delegata AQ Tempistica: entro dicembre 2018.

Attività: In linea con quanto proposto nel precedente rapporto, **il calendario AQ dell'anno solare 2019 è stato completato con ulteriori processi inerenti l'AQ della didattica** (es. compilazione pagine web insegnamenti; definizione dell'orario delle lezioni). Le principali novità introdotte sono state:

- la categorizzazione di tutte le attività nei 4 macro processi: "politiche e programmazione", "progettazione off.f. annuale", "monitoraggio e riesame", "erogazione e gestione";
- l'inclusione delle attività relative a: internazionalizzazione della didattica, compilazione delle schede web insegnamenti, definizione dei calendari didattici e degli orari delle lezioni, attività specificamente previste dal PdQ per le CPDS nelle relative Linee guida, nuove attività previste alla luce delle novità introdotte sul processo di modifica dei CdS e sulla definizione del Regolamento didattico del CdS;
- la definizione, oltre che delle tempistiche, delle attività e dei responsabili, anche degli uffici amministrativi di riferimento, degli atti amministrativi e degli eventuali organi deliberanti.

Per quanto riguarda l'integrazione del calendario AQ con la sezione inerente la ricerca e la terza missione, l'azione non è stata ancora portata a termine in quanto le attività di AQ legati a tali ambiti non sono ancora state codificate in modo sistematico dalla governance di Ateneo.



Diffusione: Invio via email a tutti i Direttori di Dipartimento, Presidenti Scuola, Presidenti Collegi Didattici, Referenti CdS, Presidenti CPDS, Responsabili di Area e UO Didattica, inoltre mensilmente viene inviato un promemoria da parte dell'UO Offerta formativa con le scadenze mensili. È stato, inoltre, previsto un incontro di presentazione il 19/03/19.

Reperibilità: Sezione Intranet dell'AQ didattica dedicata alla "[Programmazione e progettazione annuale della didattica](#)" con relative FAQ.

Esito: Le scadenze del 2019 sono state finora generalmente rispettate ad eccezione del termine per la presentazione della documentazione dei CdS di nuova attivazione, per cui alcune Strutture Didattiche stanno chiedendo delle proroghe. È stato segnalato da alcune strutture didattiche che il ritardo nella pubblicazione del calendario (avvenuto solo in febbraio 2019) ha comportato disagi rispetto alla programmazione delle sedute dei Collegi Didattici e Consigli di Dipartimento/Scuola.

Azioni proposte:

Anticipo della presentazione del calendario AQ didattica in funzione dell'inizio di ogni anno accademico. Specificare maggiormente la diversificazione dei ruoli del Dipartimento e della Scuola.

Pianificazione delle attività di ricerca e terza missione in un calendario AQ previa codifica delle attività da porre in essere con la governance di Ateneo.

Migliorare le azioni di diffusione del calendario.

A livello di Ateneo – Fase di MONITORAGGIO-VALUTAZIONE

11 **Supporto nelle audizioni del NdV** (rif. PdQ 21/2/19, 7/3/19, SA 7/05/2019 AMBITO: DIDATTICA E RICERCA)

Obiettivo: fornire al NdV un'adeguata informazione sulle attività di autovalutazione svolte dai CdS e dai Dipartimenti

Azioni proposte nel Rapporto 2018:

Verificare che l'esito delle audizioni siano state utilizzate dai gruppi AQ, in occasione della Relazione CPDS. *Responsabilità:* PdQ *Tempistica:* entro dicembre 2018.

Attività 11a: Come proposto nel Rapporto 2018, il PdQ, nel corso degli incontri con le CPDS prima della stesura della relazione, ha evidenziato l'importanza di tener conto dei risultati delle audizioni ai CdS fatte dal NdV nonché della sua relazione finale. Anche nelle linee guida per la relazione delle CPDS viene suggerito di tener conto della relazione del NdV.

Diffusione: resoconto e ppt degli incontri con le CPDS sono a disposizione nella pagina intranet dedicata; l'analisi delle relazioni delle CPDS è stata trasmessa al NdV e presentata in SA del 7/5/2019.

Reperibilità: il resoconto degli incontri con le CPDS e l'analisi delle relazioni CPDS è stata pubblicata nella sezione intranet dedicata alle [CPDS](#).

Esito: Nell'analisi svolta dal PdQ sulle relazioni delle CPDS relative all'anno 2018, è stato monitorato anche questo aspetto. Solo una CPDS ha fatto esplicito riferimento alla relazione del NdV e alle analisi SWOT dei CdS oggetto di audizione.

Attività 11b: Ai fini delle audizioni dei CdS in programma per l'anno 2019, il NdV, nella seduta dell'11 dicembre 2018, ha chiesto al PdQ un supporto nella lettura dei documenti chiave dei CdS. Il PdQ ha, quindi, definito una griglia di valutazione per analizzare il livello di aderenza di SUA-CdS, SMA e Rapporto di Riesame Ciclico alle relative linee guida interne. Questa griglia doveva essere utilizzata a partire da 2 CdS selezionati dall'elenco fornito dal NdV stesso di CdS con criticità nei questionari di valutazione della didattica e nella pubblicazione dei sillabi sul web.

Diffusione: email del PdQ al NdV del 21 dicembre 2018.

Reperibilità: verbali del PdQ.

Esito: Il NdV non ha ancora utilizzato questo strumento.

Azioni proposte:

Ridiscutere con NdV l'attività di supporto alle audizioni.



12 **Analisi delle criticità emerse nei Riesami e nelle Relazioni CPDS sulle strutture, sugli strumenti e sui servizi a supporto della didattica** (rif: PdQ 7/03/2019, SA 7/05/2019 AMBITO: DIDATTICA)

Obiettivo: in base al Modello AQ è stata delineato un sistema di AQ dedicato al fattore "strutture", in particolare introducendo una fase di rendicontazione di sintesi da parte del PdQ delle criticità emerse nelle attività di valutazione e auto-valutazione di didattica e ricerca (Riesami, Relazioni Commissioni Paritetiche, Relazioni dei Direttori e delle Scuole di Dottorato)

Azioni proposte nel Rapporto 2018:

Estendere l'analisi anche alla parte ricerca, considerando le relazioni delle Scuole e dei Corsi di Dottorato, gli esiti delle indagini rivolte a studenti e dottorandi, nonché le schede di monitoraggio della ricerca dipartimentale, appena queste saranno concluse. *Responsabilità:* PdQ *Tempistica:* entro giugno 2019.

Attività: Il PdQ ha raccolto le criticità riferite a strutture, strumenti e servizi, emerse durante le attività di valutazione e autovalutazione che quest'anno hanno riguardato esclusivamente le Relazioni delle CPDS, in quanto nessun CdS ha svolto il Rapporto di Riesame Ciclico. Rispetto, invece, alla parte di ricerca non erano a disposizione le schede di monitoraggio della ricerca dipartimentale, se non quelle dei 2 Dipartimenti oggetto di visita CEV.

Per mantenere traccia nel tempo delle criticità risolte o ancora presenti, l'UO Valutazione e Qualità ha raccolto in una tabella:

1. le criticità emerse nelle relazioni delle CPDS del 2018;
2. le criticità emerse nelle relazioni delle CPDS del 2017;
3. le risposte fornite dalla Direzione Generale rispetto alle criticità indicate nella relazione delle CPDS del 2017.

Il PdQ, dall'analisi effettuata, ha notato che talune segnalazioni sono state molto puntuali e precise, mentre altre generiche e non sempre chiare. È stato opportuno, pertanto, che gli aspetti non chiari fossero approfonditi chiedendo direttamente alle CPDS di specificare meglio i problemi riscontrati.

Si riportano nel seguito le criticità più rilevanti ovvero più frequenti riscontrate nell'analisi fatta alle Relazione delle CPDS e su cui è importante che gli Organi di Governo siano messi a conoscenza:

Problemi inerenti le STRUTTURE:

- ricorrenti le segnalazioni relative alla scarsità degli spazi per lo studio individuale;
- scarsità di aule che provoca alcune sovrapposizioni significative di corsi diversi e fondamentali;
- necessità di uno spazio che possa essere di incontro comune;
- scarsa manutenzione in alcune aule delle postazioni, con banchetti mancanti e sedie talvolta instabili (Area Giuridica);
- mancanza di spazi in cui svolgere attività di gruppo e laboratoriali in grado di accogliere didattiche non solo frontali. Sedie e banchi fissi permettono lezioni solo frontali e non setting laboratoriali (Area Formazione, Filosofia e Servizio Sociale);
- necessità di incrementare le postazioni computer nelle aule informatiche;
- segnalazioni di scarsa pulizia degli spazi comuni e in particolare dei bagni.

Problemi inerenti i SERVIZI:

- ritardi inevitabili degli studenti nel caso di lezioni programmate in orari consecutivi (Area Lettere, Arti e Comunicazioni);
- coordinare con maggiore attenzione i servizi didattici e di segreteria del corso interateneo (Area Lettere, Arti e Comunicazioni);
- si chiede all'U.O. Didattica Studenti l'apertura degli uffici al pubblico anche nella fascia oraria pomeridiana, almeno un giorno alla settimana, per permettere il servizio anche agli studenti lavoratori (Area Giuridica);
- migliorare tempistiche della comunicazione degli orari delle lezioni e degli esami, evitare sovrapposizioni di attività;
- insufficiente disponibilità di aule, soprattutto in vista di un possibile incremento dell'offerta formativa (Area Scienze e Ingegneria).

Problemi inerenti le STRUMENTAZIONI:

- migliorare ulteriormente la dotazione di apparati tecnologici a supporto della didattica (es. problemi in relazione al funzionamento dei videoproiettori e del computer);
- per evitare perdite di tempo, si propone che in ogni aula vi sia una scheda-guida all'utilizzo della strumentazione a disposizione dei docenti, al momento mancante;
- si evidenzia una totale mancanza di copertura Wi-Fi (Area Giuridica);
- esigenza di aumentare il numero di prese elettriche nelle aule e nei corridoi.

Una volta raccolte tali precisazioni, queste sono state portate a conoscenza della Direzione Generale affinché potesse tenerne conto per la pianificazione di eventuali interventi di miglioramento.

Il Presidente del PdQ ha ritenuto opportuno portare in particolare evidenza al Senato Accademico la criticità fatta emergere dalle CPDS e di rilevanza di Ateneo relativa alla necessità di attrezzare le aule in maniera tale da consentire agli studenti frequentanti l'utilizzo della strumentazione informatica personale nonché la possibilità, per i



	<p>CdS del Dipartimento di Scienze umane, di svolgere agevolmente lavori di gruppo e laboratoriali tramite un adeguato setting delle aule. Il Senato Accademico, preso atto della comunicazione del PdQ, ha auspicato interventi volti a risolvere le criticità evidenziate e chiede che siano riferite al Senato accademico le azioni intraprese.</p> <p>L'estensione dell'analisi anche alla parte ricerca sarà completata nel momento in cui i Dipartimenti avranno concluso il monitoraggio della ricerca.</p> <p>Diffusione: Seduta Senato Accademico del 7/05/2019, punto 1 dell'ODG: Comunicazioni: Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti di Dipartimento/Scuola anno 2018. Le risposte fornite dalla Direzione Generale saranno inviate in tempi opportuni a coloro che hanno sollevato la criticità, cioè le CPDS.</p> <p>Reperibilità: i verbali di PdQ e del SA sono pubblicati online.</p> <p>Esito: I riscontri delle criticità riportate nelle relazioni CPDS 2017 sono di tre tipi: risolte; in corso di risoluzione (l'ateneo ha preso in carico la segnalazione e sta provvedendo alla risoluzione della criticità); in attesa di risoluzione (l'ateneo ha preso in carico la segnalazione e sta valutando la soluzione da adottare).</p> <p><u>Strutture 2017</u> Su 39 segnalazioni di criticità riguardanti principalmente la scarsità di aule e di spazi per lo studio individuale: 2 sono state risolte (area di giurisprudenza e di scienze motorie); 15 in corso di risoluzione; 22 in attesa di risoluzione.</p> <p><u>Servizi 2017</u> Su 16 segnalazione di criticità riguardanti la diminuzione o la scarsità di personale a supporto dei CdS e alcuni problemi relativi a procedure on line di gestione orari della didattica o di immatricolazioni: 11 sono state risolte; 3 in corso di risoluzione; 2 in attesa di risoluzione.</p> <p><u>Strumenti 2017</u> Su 10 segnalazioni di criticità riguardanti le strumentazioni a supporto della didattica: 6 sono state risolte; 3 in corso di risoluzione; 1 in attesa di risoluzione.</p> <p>Azioni proposte: Si prevede per il futuro di monitorare l'efficacia di questo modo di operare e la creazione di un format che permetta alle CPDS di specificare meglio, con indicazioni più precise, le varie criticità, definendone il responsabile.</p>
13	<p>Gruppo di coordinamento per l'accreditamento periodico (rif. AMBITO: DIDATTICA, RICERCA E TERZA MISSIONE)</p> <p>Obiettivo: Utilizzare le osservazioni fatte dalla CEV e dall'ANVUR nella Relazione di accreditamento periodico per migliorare e sviluppare il sistema di AQ a livello di Ateneo, di Dipartimento, di CdS.</p> <p>Azioni proposte nel Rapporto 2018:</p> <p>mantenere il gruppo di coordinamento anche nel periodo successivo alla visita CEV per verificare gli effetti della visita e per garantire che le buone prassi e le criticità che evidenzierà la CEV siano di stimolo anche per i CdS e i Dipartimenti non coinvolti direttamente nella visita. <i>Responsabilità:</i> MR <i>Tempistica:</i> incontri periodici, almeno semestrali.</p> <p>Attività: Il gruppo di coordinamento per l'accreditamento periodico, composto da MR, DG, Delegata AQ, Presidente PdQ e Coordinatore NdV si è riunito successivamente alla visita CEV per riflettere, in particolare, sullo strumento di monitoraggio della ricerca dipartimentale.</p> <p>In occasione del Piano delle performance della struttura tecnico-amministrativa è stato definito dalla Direzione Generale un progetto denominato "Piano superamento criticità segnalate dalla CEV" che consiste nell'elaborazione di un piano di azioni di miglioramento rispetto alle criticità segnalate dalla CEV in cui per ciascun Requisito di Qualità vengono definiti specifici obiettivi e le relative responsabilità, azioni, risorse, tempi e modalità di monitoraggio del grado di raggiungimento degli stessi. La Relazione finale ANVUR è da poco arrivata; in questa fase di transizione della governance, si rimanda alle indicazioni che arriveranno dagli Organi Collegiali.</p> <p>Diffusione: L'attività è ancora in corso.</p> <p>Reperibilità: L'attività è ancora in corso.</p> <p>Esito: L'attività è ancora in corso.</p> <p>Azione proposta:</p> <p>Si propone di dare seguito all'iniziativa di definizione e di attuazione di un piano di superamento delle criticità segnalate dalla CEV, riconoscendo e dando voce anche ai punti di forza emersi dalla Relazione CEV.</p>



A livello di Dipartimento/Scuola – Fase di PROGRAMMAZIONE/POLITICHE

14	<p>Supporto nella stesura del Piano degli Obiettivi di Dipartimento/Scuola (PODS) (rif. CdA 24/09/18 AMBITO: DIDATTICA, RICERCA E TERZA MISSIONE)</p> <p>Obiettivo: Perfezionamento della definizione dell'azione strategica decentrata tramite un supporto mirato.</p> <p>Attività proposte nel Rapporto 2018: In attesa di nuove indicazioni del CdA, dare supporto alle audizioni del CdA ai Direttori di Dipartimento per verificare lo stato di attuazione degli obiettivi e supporto alla stesura della documentazione ufficiale. <i>Responsabilità:</i> PdQ <i>Tempistica:</i> continuativa.</p> <p>Attività: La Delegata all'AQ ha coordinato i lavori di audizione del CdA ai Dipartimenti. Con l'obiettivo di comunicazione e condivisione delle politiche dipartimentali, il 4 e 5 settembre 2018 sono stati svolti incontri del Consiglio di Amministrazione con i Direttori di Dipartimento, con la partecipazione dei Delegati competenti e del Presidio di Qualità. Nella seduta del 24 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha concluso la fase di riesame con la Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi dipartimentali che integra la Relazione del Magnifico Rettore sullo stato di attuazione del Piano Strategico.</p> <p>In occasione dell'avvio della Scuola di Economia e Management è stata richiesta la predisposizione di un proprio Piano degli Obiettivi per la sezione didattica. Il Presidente del PdQ ha tenuto contatti diretti con la Presidente della Scuola per un supporto in tale fase.</p> <p>Diffusione: Verbali online degli OOC.</p> <p>Reperibilità: Comunicazioni e delibere CdA; pagina web di Ateneo dedicata alla Programmazione integrata di Ateneo comprendente anche i Piani degli Obiettivi dei Dipartimenti/Scuole.</p> <p>Esito: Il CdA ha approvato la Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi dipartimentali. Il PdQ rileva come aspetto positivo la definizione di strategie di Dipartimento; tuttavia segnala una mancata coerenza fra documenti di programmazione, di monitoraggio e l'effettiva presa delle decisioni.</p> <p>Azioni proposte: Incontro tra PdQ e nuova governance per evidenziare criticità riscontrate e per stimolare maggiore efficacia degli strumenti.</p>
15	<p>Supporto alla progettazione dei dipartimenti di eccellenza (CdA 24/05/19 AMBITO: RICERCA)</p> <p>Obiettivo: guida nella stesura dei progetti dei dipartimenti di eccellenza (ex Legge 232/2016).</p> <p>Azioni proposte: Monitoraggio della continuità e del funzionamento dell'attività dello Steering Committee per tutta la durata dei progetti di eccellenza. <i>Responsabilità:</i> PdQ, Delegata AQ <i>Tempistica:</i> annuale.</p> <p>Attività: Dal 2017 uno Steering Committee di Ateneo, cui fa parte la Delegata all'AQ, opera con funzioni di indirizzo e controllo prima nella fase di progettazione di eccellenza e dopo per la buona riuscita del progetto. Nello specifico, nell'attuale fase di prosecuzione delle attività previste nei progetti di eccellenza si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none">• monitorare il rispetto delle scadenze interne e ministeriali;• monitorare annualmente l'andamento del progetto, il relativo impiego delle risorse, le eventuali criticità e le azioni conseguenti da intraprendere. <p>In particolare le azioni svolte tra settembre 2018 ed oggi sono state:</p> <ul style="list-style-type: none">- un piano di formazione specifica per la gestione di progetti complessi erogato fra settembre e ottobre 2018 rivolto ai docenti Project Manager (PM) di progetto e al personale TA con compiti di affiancamento dei PM;- nella riunione dello Steering Committee tenutasi 27 luglio 2018 è stato analizzato lo stato di avanzamento dei progetti in merito al reclutamento di personale e agli assegni di ricerca. Lo Steering Committee, nel prendere atto della situazione notevolmente diversificata da dipartimento a dipartimento, ha provveduto ad inoltrare l'analisi ai dipartimenti per un commento da portare nell'incontro programmato per il 4 e 5 settembre in Consiglio di Amministrazione;- l'Area Pianificazione e Controllo Direzionale ha supportato i Dipartimenti nella fase di rendicontazione annuale richiesta dal MIUR anche tramite la predisposizione di un software apposito; gli esiti del monitoraggio, comunicati dal Ministero con nota del 12 aprile u.s., hanno fatto emergere che per alcuni dipartimenti la spesa sostenuta nel 2018 risulta sensibilmente inferiore allo stanziamento previsto. Nella medesima nota, il MIUR ha comunicato che nel 2019 trasferirà all'Ateneo fondi in proporzione alla spesa effettivamente sostenuta nel 2018 (pari a € 3.819.326, che corrisponde al 53% della seconda tranche dovuta);



- lo Steering Committee ha convocato per il giorno 20 maggio i direttori dei dipartimenti e i project manager dei progetti di eccellenza al fine di acquisire informazioni riguardanti la previsione di spesa da sostenere per il 2019 e 2020 nelle quattro macro voci, con l'obiettivo di assicurare all'Ateneo l'integrale erogazione delle risorse ministeriali per l'anno 2019. Direttori e/o project manager presenti all'incontro hanno comunicato allo Steering Committee la loro programmazione in termini di reclutamento e di spese da realizzare per il periodo 2019-2020, confermando l'integrale utilizzo delle risorse finanziarie che sono/saranno progressivamente assegnate dal Ministero. Inoltre, i direttori dei dipartimenti di Biotecnologie e di Scienze Giuridiche, che presentano una percentuale di utilizzo delle risorse inferiore al 50%, hanno rassicurato di impegnare entro il mese di settembre p.v. almeno l'80% delle risorse assegnate nel 2018 e posto nel contempo particolare attenzione anche agli impegni assunti per il 2019. In particolare, i direttori in parola confidano nella conclusione delle procedure di reclutamento di personale attualmente in corso e nell'avvio di quelle programmate ma non ancora bandite.
- Lo Steering Committee ha stabilito di incontrarsi entro il mese di settembre per una verifica finale delle attività promesse prima della trasmissione dei dati al MIUR.

Diffusione: Verbali online degli OOC.

Reperibilità: [Comunicazioni e delibere CdA.](#)

Esito: La rendicontazione richiesta dal MIUR è stata completata nei tempi prefissati. Lo Steering Committee monitora il raggiungimento degli obiettivi dei Dipartimenti d'eccellenza e la loro capacità di spesa anche in vista della verifica prevista per il mese di settembre 2019.

Azioni proposte:

Mantenimento dell'attività dello Steering Committee, al fine di monitorare l'andamento dei progetti di eccellenza e garantirne il buon esito.

A livello di Dipartimento/Scuola – Fase di MONITORAGGIO-VALUTAZIONE

16 **Supporto all'attività di valutazione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) di Dipartimento/Scuola** (rif: PdQ 11/09/18, 25/09/18, 12/11/18, 7/02/19, 21/02/19, 7/03/19, 21/03/19 AMBITO: DIDATTICA)

Obiettivo: Il PdQ, come indicato nelle Linee guida CPDS redatte dallo stesso (aggiornate a ottobre 2018), si è dato il compito di supportare le commissioni paritetiche, incentivando, in particolare, lo svolgimento di incontri periodici (almeno 3 all'anno) con i relativi Presidenti ai fini dello sviluppo delle attività di monitoraggio espressamente previste dalla L. 240/2010. Il PdQ ha, inoltre, il compito di rendere disponibili alla CPDS i dati e le informazioni utili per lo svolgimento delle proprie funzioni, e di prendere in considerazione le osservazioni e i suggerimenti che esse identificano nella propria Relazione Annuale.

Il PdQ analizza annualmente le relazioni delle CPDS, in modo tale da fornire un quadro di sintesi che poi porta a conoscenza del Senato Accademico e del NdV.

Azioni proposte nel Rapporto 2018:

Definire un calendario dei lavori per le CPDS che le aiutino a programmare annualmente le attività da svolgere, nonché un indirizzo e degli strumenti utili per l'espressione del parere di coerenza fra CFU e obiettivi.
Responsabilità: PdQ. **Tempistica:** entro ottobre 2018.

Attività 16a: Incontri periodici con le CPDS. Tra il 2018 e il 2019 il PdQ ha organizzato i seguenti incontri formativi/informativi con i Presidenti e componenti delle CPDS:

- Incontro PdQ e CPDS del 5/11/18: finalizzato alla formazione dei nuovi componenti sul ruolo delle CPDS, alle indicazioni da fornire loro sull'organizzazione dei lavori della CPDS nonché alla presentazione dell'aggiornamento delle linee guida. Tra le indicazioni sulle attività della CPDS sono state messe in primo piano: 1) un metodo per l'espressione del parere di coerenza fra CFU e obiettivi formativi del CdS con la condivisione di esempi al riguardo; 2) un Calendario di massima delle attività delle CPDS.
- Incontro PdQ e CPDS del 14/03/19: finalizzato a: 1) un riscontro circa l'analisi delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche con l'intervento della Presidente di CPDS di Scienze Umane, Prof.ssa Rosanna Cima, come testimonianza di buona prassi dell'attività della CPDS, anche alla luce dell'esperienza della visita CEV; 2) un riscontro in merito al fatto che non tutte le CPDS si sono adoperate nel parere di coerenza fra CFU e obiettivi; 3) riscontro alla richiesta di evidenze sul fatto che l'esito delle audizioni del NdV siano state utilizzate dai gruppi AQ, in occasione della Relazione CPDS. Il PdQ ribadisce come la Relazione del Nucleo di Valutazione debba essere una fonte importante ed è necessario utilizzarla e citarla (es. "il NdV ha detto...la CPDS ha fatto..."); 4) sono presentate, nel Calendario AQ 2019, le attività di cui è responsabile o è coinvolta la CPDS; 5) un confronto sulla Comunicazione da portare in SA relativa alle Relazioni CPDS; 6) un confronto sulle osservazioni al PdQ scritte dalle CPDS nelle proprie Relazioni.



Diffusione: Invio degli inviti e dei resoconti degli incontri dal PdQ ai Presidenti CPDS tramite email e materiale reso disponibile nell'apposita sezione della Intranet [Attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti](#).

Reperibilità: Intranet di ateneo, sezione "Assicurazione della Qualità della didattica - [Attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti](#).

Esito: Incontro 5/11/18: 22 partecipanti, così suddivisi in base alla rappresentatività delle CPDS:

- Scuola Medicina e Chirurgia: 1 docente per Area Medicina e 1 docente e 1 PTA per Area Scienze Motorie,
- Scuola di Scienze e Ingegneria: 4 docenti,
- Scuola di Economia e Management: 3 docenti,
- Dipartimento di Culture e Civiltà: 1 docente e 1 studente,
- Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere: 1 docente e 1 studente,
- Dipartimento di Scienze Umane: 3 docenti e 3 studenti,
- Dipartimento di Scienze Giuridiche: 1 docente

Tutte le CPDS sono rappresentate in riunione.

Incontro 14/03/19: 28 partecipanti, così suddivisi in base alla rappresentatività delle CPDS:

- Scuola Medicina e Chirurgia: 2 docenti per Area Medicina e 2 docenti e 2 studenti per Area Scienze Motorie,
- Scuola di Scienze e Ingegneria: 3 docenti
- Scuola di Economia e Management: 1 docente e 3 studenti,
- Dipartimento di Culture e Civiltà: 1 docente e 3 studenti,
- Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere: 1 docente e 1 studente,
- Dipartimento di Scienze Umane: 2 docenti e 1 studente
- Dipartimento di Scienze Giuridiche: 3 docenti e 4 studenti

Tutte le CPDS sono rappresentate in riunione.

Attività 16b: Analisi delle relazioni delle commissioni paritetiche docenti-studenti. Ciascun Rappresentante di Macroarea del PdQ ha analizzato le Relazioni delle CPDS della propria Macroarea rispetto ai seguenti punti di attenzione (concordati nella riunione del 20 febbraio 2018):

- L'analisi dell'attività della CP.
- Il grado di rappresentatività della componente studentesca.
- Le principali criticità emerse, sia a livello di singolo CdS sia a livello di sistema.
- Il grado di aderenza della relazione alle linee guida interne.

Il PdQ approvata tale analisi, l'ha portata all'attenzione, prima delle CPDS stesse per una verifica di completezza e di correttezza delle informazioni inserite, poi del NdV e del Senato Accademico.

Diffusione: L'analisi è stata condivisa con i Presidenti CPDS tramite invio via email in data 11/3/19 e poi portata in comunicazione in SA il 7/05/2019 e inviata al NdV.

Reperibilità: sezione intranet dedicata alle [CPDS](#)

Esito: Il PdQ in tale analisi ha riportato le principali criticità indicate dalle CPDS nelle loro relazioni, e alcuni commenti rispetto ai seguenti punti di attenzione:

- l'analisi dell'attività della CPDS: rispetto a questo punto il PdQ ha rilevato che il lavoro delle Commissioni è generalmente migliorato nel corso degli anni, grazie all'aumento della consapevolezza del ruolo ricoperto, nonché dell'esperienza maturata negli anni;
- il grado di rappresentatività della componente studentesca: il PdQ ha rilevato che le CPDS riescono ora a garantire una rappresentatività di tutti i CdS tramite i propri rappresentanti studenti ovvero altre forme di coinvolgimento di studenti (focus group, indagini interne);
- le principali criticità rilevate dalle CPDS sono presentate, sia a livello di singolo CdS sia a livello di sistema, nella sintesi alla Relazione; ancora in troppi casi però segnalazioni indicate in modo troppo sommario, e non in modo preciso e analitico, rappresentano un punto debole nel flusso informativo, ostacolando la possibilità di un'azione puntuale per la risoluzione dei problemi indicati.
- il grado di aderenza della relazione alle linee guida interne, è risultato per lo più adeguato pur ancora con un grado di disomogeneità su cui il PdQ intende lavorare quest'anno.

Attività 16c: Aggiornamento delle Linee guida per le Commissioni Paritetiche. Il PdQ ha aggiornato le Linee guida per le CPDS a seguito delle proposte approvate nella seduta del 30 ottobre 2018 di perfezionamento di alcune indicazioni:

- definire un calendario dei lavori per le CPDS che le aiutino a programmare annualmente le attività da



	<p>svolgere, in risposta all'azione di miglioramento prevista nel Rapporto 2018;</p> <ul style="list-style-type: none">- definire un indirizzo e degli strumenti utili per l'espressione del parere di coerenza fra CFU e obiettivi;- inserire il riferimento al fatto che le CPDS devono prendere in considerazione la Relazione del NdV;- chiarire che gli studenti delle CPDS devono avere a disposizione i dati dei risultati dei questionari sull'opinione studenti;- chiarire che il significato, nonché l'utilizzo che le CPDS devono fare di questi dati è legato alla verifica della presa in carico da parte dei CdS delle eventuali criticità nell'ottica di monitoraggio e verifica delle attività intraprese dal CdS. <p>Diffusione: Incontro PdQ con CPDS 5/11/18 e invio via email.</p> <p>Reperibilità: intranet di ateneo, sezione "Assicurazione della Qualità della didattica - Attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti</p> <p>Esito: tutte le relazioni delle CPDS risultano coerenti con lo schema di relazione presente nelle Linee guida; seppur ancora tanto disomogenee tra loro e spesso ancora con segnalazioni non precise riguardo problemi riscontrati, che creano difficoltà di identificare in modo chiaro le criticità.</p> <p>Azioni proposte: Rendere più incisive le Relazioni delle CPDS migliorando il format (vedi "Azione proposte" del punto 12). Definire una procedura per gestire le criticità segnalate dalle CPDS o relative al loro operato.</p>
17	<p>Definizione della scheda di monitoraggio della ricerca dipartimentale (SMRD) e della scheda di monitoraggio della terza missione (SMTMD) (rif PdQ 30/10/18, 17/12/18, 21/3/19: AMBITO: RICERCA E TERZA MISSIONE)</p> <p>Obiettivo: Il Modello AQ prevede l'avvio di un monitoraggio interno all'Ateneo sulla ricerca e sulla terza missione, sull'esempio della SUA-RD e SUA-TM di ANVUR.</p> <p>Azioni proposte nel Rapporto 2018:</p> <p>Monitorare continuamente coerenza tra SMRD/SMTMD e POD. Organizzare un'attività di formazione specifica rivolta ai Dipartimenti sull'AQ ricerca. <i>Responsabilità:</i> PdQ <i>Tempistica:</i> autunno 2018.</p> <p>Attività: Il PdQ ha supportato i due Dipartimenti oggetto di visita CEV (Scienze Umane e Neuroscienze Biomedicina e Movimento) nella stesura anticipata (giugno-settembre 2018) delle Schede di Monitoraggio della Ricerca Dipartimentale (SMRD) e della Terza Missione (SMTM). Dopo la stesura delle prime schede di monitoraggio e a seguito del cambio di governance che ha coinvolto CdA, SA e alcuni Dipartimenti, si è avviata una riflessione tra PdQ, Delegata AQ e Rettore finalizzata a perfezionare il processo di monitoraggio in vista della compilazione delle stesse schede da parte dei rimanenti dipartimenti. Tale riflessione ha portato alla scelta di far slittare i termini di compilazione delle Schede di Monitoraggio della Ricerca Dipartimentale (SMRD) e della Terza Missione (SMTM), inizialmente previsti per fine novembre 2018, rimandandoli alla primavera del 2019. Nel corso dell'audizione del NdV al PdQ avvenuta a novembre 2018, è stato concordato il coinvolgimento del NdV nell'ambito del tavolo di lavoro sul "monitoraggio della ricerca dipartimentale" con la Delegata AQ, PdQ e Delegati competenti.</p> <p>A gennaio 2019, per salvaguardare, da un lato, l'impegno dei Dipartimenti in fase di programmazione del personale deliberata a giugno dal Senato, e tener conto, dall'altro, di eventuali osservazioni da parte della CEV, è stato deciso di sospendere momentaneamente la redazione della SMRD per i Dipartimenti non in visita. La Relazione CEV, arrivata in via definitiva a giugno, sancisce la bontà dell'iniziativa di monitoraggio iniziata con i dipartimenti in visita. Nel giudizio relativo al requisito di qualità R4A2 si trova, infatti, scritto quanto segue: "A livello di Dipartimenti, l'Ateneo ha compiuto un grande sforzo, da valutare positivamente, per dotarsi di un sistema efficace di monitoraggio dei risultati della ricerca, attraverso la definizione di una scheda di monitoraggio interna, la SMRD, anche in assenza di prescrizione esterne, dando così attuazione all'impegno statutario di perseguire la qualità in tutti i suoi processi. L'introduzione della scheda di monitoraggio è troppo recente per poterne valutare l'efficacia, ma certamente essa risponde ad una esigenza irrinunciabile in un sistema di AQ." Tale giudizio trova riscontro anche nelle schede di valutazione ampiamente positive relative ai 2 Dipartimenti in visita.</p> <p>Tuttavia, l'esperienza maturata, ha portato alla luce anche alcuni aspetti migliorabili relativi:</p> <ul style="list-style-type: none">- alla struttura della SMRD, che si è dimostrata un utile, ma altresì complesso, strumento di riesame, più che di monitoraggio;- alla definizione dei piani degli obiettivi dipartimentali (POD), che talvolta sono lacunosi in termini di responsabilità, tempistiche, qualità degli indicatori e significatività dei target delle azioni in esse riportate;- alla relazione tra POD e SMRD come strumenti consequenziali per progettare e monitorare lo sviluppo dipartimentale. <p>Sulla base di queste osservazioni, se da un lato appare sicuramente opportuno dare continuità al riesame della ricerca dipartimentale, come precursore della periodica ridefinizione dei POD, dall'altro, nella attuale fase di transizione, e in vista della definizione del nuovo piano strategico seguente all'insediamento del nuovo Rettore nel</p>



prossimo mese di ottobre, si è ritenuto più opportuno completare il ciclo di assicurazione della qualità, iniziato con la definizione dei POD nel 2017, tramite un più snello monitoraggio di quanto previsto in essi.

Il Rettore ha dato comunicazione lo scorso 17 giugno ai Dipartimenti di redigere, entro la fine di agosto, un documento di monitoraggio del rispettivo POD in vigore, indicando in forma sintetica, per ogni obiettivo in esso riportato, le seguenti informazioni:

- Stato di raggiungimento dei target;
- Eventuale motivazione del mancato o parziale raggiungimento dei target;
- Azioni ancora in essere.

L'esito di tale monitoraggio sarà parte integrante della relazione finale del Magnifico Rettore prevista per il mese di settembre 2019 in base all'art. 14 dello Statuto.

Al fine di supportare nella realizzazione del monitoraggio, e di discutere in itinere eventuali problematiche relative a modi e tempi, è stata convocata la Commissione AQ ricerca di Ateneo per il mese di luglio.

Sul tema della terza missione, a marzo 2019 si è svolto un incontro organizzato dalla Delegata AQ, Delegata comunicazione e Delegato ricerca sul tema coinvolgendo i Rappresentanti della terza missione di Dipartimento. Dall'incontro è emerso che, a livello di Ateneo, sarà attivato il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi definiti nelle politiche settoriali di Ateneo così come la costituzione di una commissione sulla terza missione che coinvolga i Dipartimenti e le figure responsabili di Ateneo. Durante l'incontro i vari responsabili della terza missione di Dipartimento hanno presentato le azioni svolte a livello di Dipartimento per promuovere lo sviluppo della terza missione, così come il relativo censimento e monitoraggio. La situazione nei diversi Dipartimenti è risultata alquanto eterogenea, anche rispetto ai diversi ambiti di terza missione di vocazione dei Dipartimenti.

Sempre in tema di terza missione si ricorda, inoltre, l'attività del punto 3 "Salto nella qualità" relativo ad una call for ideas per la definizione di un piano dipartimentale di sviluppo della terza missione, che prevede un finanziamento di € 10.000.

Diffusione: Comunicazioni email ai Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori AQ della ricerca (22 ottobre 2018 da parte del PdQ e 17 giugno 2019 da parte del Rettore). Incontro con responsabili terza missione a marzo 2019. Per il progetto del Salto nella qualità è stata inviata email ai Direttori di Dipartimenti e ai Responsabili della terza missione, nonché è stata data comunicazione sull'intranet docenti.

Reperibilità: Sezione intranet "[AQ della ricerca](#)" e "[AQ della terza missione](#)"

Esito: il monitoraggio è ancora in corso.

Azioni proposte:

vd. Azione 14

18 **Sostegno nella consultazione delle parti interessate** (rif. PdQ 12/9/17, 12/6/18, 12/7/18 CdA 23/11/2018)

AMBITO: DIDATTICA)

Obiettivo: supportare le diverse Macroaree nella consultazione delle parti interessate, soprattutto quelle con maggior difficoltà nel mantenere contatti stabili e continuativi con esse. Predisposizione di un documento guida per la consultazione delle parti interessate, denominato "Linee guida per la consultazione delle parti interessate al fine di favorire il collegamento fra università e mondo del lavoro"

Azioni proposte nel Rapporto 2018:

18.1 Ad un anno dall'avvio del comitato delle parti interessate di Macroarea umanistica verificarne gli esiti delle attività e diffonderli ai Dipartimenti/Scuole delle altre Macroarea per diffondere tale buona prassi. **Responsabilità:** PdQ *Tempistica:* entro maggio 2019.

18.2 Monitorare che i CdS/collegi didattici procedano con la costituzione di comitati delle parti interessate stabili e verificare annualmente quante consultazioni vengono fatte e quante danno luogo a modifica dei CdS. **Responsabilità:** PdQ *Tempistica:* entro maggio 2019.

Attività: In ottemperanza dell'art.8 del regolamento didattico di ateneo, è stata promossa la costituzione di un comitato delle parti interessate per la Macroarea umanistica, al fine di facilitare un confronto di alto profilo tra domanda e offerta formativa di una Macroarea che ha dimostrato in passato una maggior difficoltà a mantenere rapporti stabili e duraturi con le realtà del mondo del lavoro a cui i propri laureati si rivolgono. La prima riunione del Comitato (nominato dal CdA del 25 settembre 2017) si è svolta l'11 maggio 2018. Il PdQ ha supportato la fase di progettazione della raccolta a distanza di feedback del Comitato delle Parti Interessate; a tal proposito il 12 giugno 2018 ha predisposto un questionario che ha poi condiviso con tutti i Direttori di Dipartimenti, Presidenti di Collegio Didattico e Referenti CdS da cui sta ora attendendo e raccogliendo istanze di modifiche/integrazioni.

Da poco tempo è stato costituito un tavolo di coordinamento della didattica della Macroarea delle Scienze Umanistiche (composto dai Direttori di Dipartimento, Delegata alla didattica e DDSS), in capo al quale, e con la collaborazione della Delegata AQ, è in fase di riflessione la bontà dell'iniziativa del Comitato delle Parti di



Interessate e il suo relativo funzionamento.

Ulteriori Comitati delle Parti Interessate (ex art.8 Regolamento Didattico di Ateneo) costituiti con parere positivo del CdA del 23/11/18 sono quelli del Collegio Didattico di Scienze motorie, del Collegio Didattico di Economia aziendale, relativamente alla sede di Verona e del Collegio Didattico di Giurisprudenza.

Diffusione: Il comitato della Macroarea umanistica è stato costituito con Decreto Rettorale 3334 del 23/4/18 diffuso a tutti i Direttori di Dipartimento coinvolti.

Reperibilità:

Le "Linee guida per la consultazione delle parti interessate al fine di favorire il collegamento fra università e mondo del lavoro" sono reperibili nell'intranet di ateneo nella sezione "Assicurazione della Qualità della didattica - [Documenti utili per il Referente di CdS](#)".

Il verbale del primo incontro del CPI della Macroarea delle scienze umanistiche è stato allegato al quadro A1b delle SUA-CdS 18/19 di tutti i CdS della Macroarea.

Verbali online del CdA (parere positivo alla costituzione dei CPI).

Esito: Il primo incontro del CPI della Macroarea delle Scienze umanistiche (che ha visto la presenza di 10 componenti esterni su 11) ha avviato un processo di confronto e conoscenza reciproca degli attori interni (docenti dell'ateneo) ed esterni intervenuti, con esiti ritenuti importanti da entrambe le parti.

In chiusura dell'incontro, sono state fissate le linee di lavoro del CPI che prevedono:

- Elaborazione di un questionario del Presidio di Qualità dell'Ateneo da inviare, previa presentazione ai direttori di dipartimento, a componenti del CPI; Il questionario ha lo scopo di raccogliere le opinioni dei componenti esterni del comitato rispetto all'adeguatezza delle figure professionali che l'Ateneo di Verona sta attualmente formando.
- invio di dati/ricerche ai vari CdS della Macroarea da parte dell'ufficio reporting di ateneo con la collaborazione del CPI; la raccolta e la trasmissione dei dati sarà utile per migliorare il metodo di confronto con le parti interessate nell'intera area;
- Incontri tematici di filiera con cui i CdS possono approfondire le specificità dei diversi settori rappresentati nel CPI.

Il nuovo coordinamento della didattica dei tre Dipartimenti di Macroarea ha imposto una rinnovata riflessione sul ruolo e sul funzionamento del Comitato parti interessate della Macroarea umanistica.

Rispetto alle altre Macroaree, si rileva la scarsa diffusione dei Comitati stabili delle Parti interessate all'interno di Dipartimenti/Scuole come previsto dall'art.8 del Regolamento Didattico di Ateneo.

D'altro canto si riscontra un'attività diffusa di consultazione delle parti interessate da parte dei CdS (indipendente dalla costituzione di comitati in pianta stabile). Da una verifica effettuata sul contenuto del quadro A1.b della SUA-CdS nel giugno 2019 il grado di aggiornamento delle consultazioni con le Parti interessate è il seguente: 3 CdS hanno convocato le PI nel 2016; 8 CdS nel 2017; 19 CdS nel 2018 e 29 CdS nel 2019.

Le osservazioni CEV in merito a tale ambito sono state le seguenti:

R1B3 – "Si segnala il documento Linee guida per la consultazione delle parti interessate al fine di favorire il collegamento fra università e mondo del lavoro, approvato dal PdQ il 9/04/2018, in quanto ha la capacità di conciliare concisione ed esaustività."

R1B3 – "Mancano linee guida o indicazioni specifiche per la promozione dell'interazione di CdS e i Dipartimenti con interlocutori esterni ai fini del monitoraggio ex-post dell'adeguatezza della preparazione dei laureati."

Azioni proposte:

Da prevedere linee guida o indicazioni specifiche per la promozione dell'interazione di CdS e i Dipartimenti con interlocutori esterni ai fini del monitoraggio ex-post dell'adeguatezza della preparazione dei laureati (come da osservazione CEV).

A livello di CdS – Fase di PROGRAMMAZIONE

19	<p>Supporto nella redazione delle schede SUA-CdS (rif: PdQ 15/01/19, 21/02/19, 7/03/19 21/03/19, 18/04/19, 9/05/19 AMBITO: DIDATTICA)</p> <p>Obiettivo: accompagnare i Referenti CdS ad una corretta e completa redazione della SUA-CdS, organizzando e verificando la compilazione annuale delle schede SUA-CdS.</p> <p>Azioni proposte nel Rapporto 2018: 19.1Semplificare il flusso documentale di progettazione dei CdS, prevedendo come unico documento la SUA-CdS</p>
----	---



Responsabilità: PdQ (in collaborazione con Delegata Didattica) *Tempistica:* entro marzo 2019.

19.2 Presentare la proposta che gli Organi Accademici definiscano azioni volte a garantire che le consultazioni con le parti interessate siano effettuate da tutti i CdS nel rispetto del Regolamento Didattico di Ateneo e delle Linee guida del PdQ per la consultazione delle parti interessate al fine di favorire il collegamento fra università e mondo del lavoro. *Responsabilità:* PdQ *Tempistica:* settembre 2018.

Attività 19a: Supporto nella redazione delle schede SUA-CdS. Quest'anno il PdQ, nella gestione dell'attività di accompagnamento alla stesura della SUA-CdS, ha scelto di chiedere ai Direttori di Dipartimento/Presidenti di Scuola di individuare un proprio CdS, la cui SUA-CdS, fosse oggetto di analisi del PdQ e oggetto di un incontro con i relativi Referenti. Una volta aggiornata la SUA-CdS da parte di tali Referenti CdS, il PdQ l'ha analizzata dando eventuali indicazioni di modifica ai Referenti CdS e poi presentato l'esito di tale analisi insieme ai Referenti CdS stessi, che hanno portato la loro esperienza come esempio di studio, in un incontro formativo nel mese di aprile (15 e 17 aprile) a cui sono stati invitati tutti i Referenti CdS, in special modo i Referenti CdS da poco entrati in carica.

Il processo di accompagnamento nella stesura delle SUA-CdS a.a. 19/20 ha riguardato le seguenti fasi:

- **FASE INIZIALE: CDS PILOTA**

È stata fatta richiesta a Dipartimenti/Scuole affinché proponessero uno dei loro CdS per collaborare con il PdQ nell'ambito delle attività di formazione per la scrittura della SUA-CdS e farsi promotori per la raccolta di tali disponibilità in modo da poter avviare le attività in programmazione; successivamente sono pervenute le seguenti risposte di disponibilità:

- 1) Dipartimento di Culture e civiltà: Scienze della Comunicazione (Ref. Prof.ssa Simona Brunetti)
- 2) Dipartimento di Lingue e LL.SS.: Lingue e letterature straniere (Ref. Prof. Manuel Boschiero)
- 3) Dipartimento di Scienze giuridiche: Governance dell'Emergenza (Ref. Prof.ssa Giovanna Lugugnana)
- 4) Dipartimento di Scienze umane: Scienze Psicologiche per la Formazione (Ref. Prof. Riccardo Sartori)
- 5) Scuola di Economia e management: Economia e commercio (sede di Vicenza) (Ref. Prof. Edoardo Demo)
- 6) Scuola di Medicina e chirurgia: Medicina e chirurgia (Ref. Prof. Roberto Leone (vice referente))
- 7) Scuola di Scienze e ingegneria: Bioinformatica (Ref. Prof. Ferdinando Cicalese)

Il 19/03/19 e 21/03/19 si è svolto il primo incontro con i 7 CdS pilota per l'accompagnamento alla stesura della SUA-CdS. Sono seguiti nelle settimane successive incontri individuali, tenuti dalla Dott.ssa Feldt o dalla Dott.ssa Mion e dai Responsabili di macroarea del PdQ, con ciascuno di tali CdS pilota per analizzare insieme la propria SUA-CdS e per preparare l'incontro di formazione rivolto a tutti i Referenti CdS. Tale incontro, programmato nelle giornate del 15 e 17 aprile 2019, ha visto i Referenti dei 7 CdS piloti portare la loro testimonianza presentando l'esito dell'attività di stesura della SUA-CdS condotta con l'accompagnamento del PdQ, mentre il PdQ ha presentato con un'introduzione generale le tempistiche interne che, in base alla scadenza ultima ministeriale, permettano di avere delle fasi intermedie per la verifica da parte del PdQ e dell'U.O. Offerta formativa della compilazione delle schede, nonché per la fase deliberativa da parte dei Collegi Didattici e ulteriori indicazioni, sulla base delle linee guida alla compilazione della Scheda SUA (All. 3, 12 e 13 delle Linee guida AQ dell'Offerta Formativa).

- **FASE SUCCESSIVA: ORGANIZZAZIONE ANALISI SUA-CDS A.A. 2019/20**

Come previsto nel Calendario AQ 2019, i Referenti CdS potevano chiedere una lettura al PdQ della SUA-CdS quadri A entro il 7/05/19. Le richieste di lettura del PdQ pervenute sono state di:

- L Lettere
- LM Tradizione e interpretazione dei testi letterari
- LM Scienze Filosofiche
- L Scienze della Formazione Primaria
- L Filosofia
- L Scienze del Servizio Sociale
- LM Servizio Sociale in Ambiti Complessi
- LM Scienze Pedagogiche
- LM Linguistics

Il PdQ ha inviato (entro 23/05/2019) a ciascun Referente dei suddetti CdS un riscontro in merito alla propria SUA-CdS, gli esiti del monitoraggio.

Diffusione: Le indicazioni ai Referenti CdS sono state fornite tramite email dal PdQ.

Reperibilità: CdS PILOTA: I materiali (slide) presentati durante gli incontri di formazione con i Referenti CdS Pilota sono stati inseriti in cartella condivisa con gli stessi Referenti CdS Pilota su OneDrive.

ANALISI SUA-CdS: I materiali presentati durante gli incontri di formazione con i Referenti CdS nonché linee guida alla stesura della Scheda SUA, sono pubblicati nell'intranet di ateneo, sezione "Assicurazione della Qualità della



didattica” in apposita cartella [SUA-CdS](#).

Esito: Si riporta il grado di partecipazione agli incontri di formazione:

• 15 aprile sono intervenuti:

- il Prof. Cicalese per il CdS di Bioinformatica; erano presenti all’incontro per la Macroarea di Scienze e Ingegneria: 7 Referenti di CdS o Presidenti di Collegio Didattico, 3 componente Gruppo AQ/Collegio Didattico, 4 PTA (mancavano rappresentanti per CdS Biotecnologie agroalimentari, Medical Bioinformatics).
- il Prof. Leone per il CdS di Medicina e Chirurgia; erano presenti all’incontro per la Macroarea di Scienze della Vita e della Salute: 9 Coordinatori delle attività professionalizzanti, 2 Tutor, 7 Referenti di CdS o Presidenti di Collegio Didattico, 2 vice Presidenti di Collegio Didattico, 4 componente Gruppo AQ/Collegio Didattico, 4 PTA (mancavano rappresentanti per CdS Scienze dello sport e della prestazione fisica).

• 17 aprile sono intervenuti:

- il Prof. Demo per il CdS di Economia e Commercio (sede VI),
- la Prof.ssa Ligugnana per il CdS di Governance dell’Emergenza; erano presenti all’incontro per la Macroarea di Scienze Giuridiche ed Economiche: 8 Referenti di CdS o Presidenti di Collegio Didattico e 3 PTA (mancavano rappresentanti per CdS Economia e legislazione d’impresa e Banca e finanza).
- il Prof. Boschiero per il CdS di Lingue e Letterature Straniere,
- la Prof.ssa Brunetti per il CdS di Scienze della Comunicazione,
- il Prof. Sartori per il CdS Scienze Psicologiche per la Formazione; erano presenti all’incontro per la Macroarea di Scienze Umanistiche: 18 Referenti di CdS o Presidenti di Collegio Didattico, 6 PTA (mancavano rappresentanti per CdS Scienze dell’educazione, Scienze della formazione primaria, Arte, Beni culturali, Editoria e giornalismo)

Il PdQ, al termine dell’iter di compilazione della SUA-CdS, ha concordato di avviare un sondaggio di gradimento per verificare l’efficacia percepita dai Referenti CdS rispetto agli incontri di formazione. Dal sondaggio, svolto tramite interviste telefoniche, è emerso che:

- i Referenti dei CdS “pilota” sono stati contattati da altri docenti della propria area per una richiesta di chiarimenti (2 Referenti sono stati contattati da quasi tutti i docenti della rispettiva area, 2 Referenti da 4 docenti, 2 Referenti da un solo docente, un Referente da nessuno); si dichiarano soddisfatti dell’accompagnamento personalizzato con il PdQ in quanto è stata un’occasione di confronto diretta sul proprio operato;
- dei Docenti Referenti che hanno contatto Referenti dei CdS “pilota” si dichiarano soddisfatti della formula di formazione soprattutto per quel che riguarda il confronto di esperienze con gli altri docenti e le indicazioni generali esposte a inizio incontro dal Presidente del PdQ. Viene apprezzato anche che uno dei due incontri con i Referenti di CdS si sia tenuto a Borgo Roma.
- altri Docenti dichiarano che avrebbero preferito all’esposizione dell’esperienza dei CdS Pilota più incontri specifici e mirati alle diverse aree. Chiedono inoltre incontri esclusivi soprattutto ai nuovi Referenti di CdS, nonché indicazioni più specifiche, anche ai Referenti non di nuova nomina, riguardo le finalità precise e gli obiettivi dei quadri della SUA-CdS. I docenti raccomandano infine la coordinazione dei tempi, è necessario che PdQ e U.O.OFF.F stabiliscano già a inizio a.a. il Calendario AQ.

Attività 19b: Semplificazione del flusso documentale di progettazione dei CdS. Sulla base di questa azione proposta nella precedente Relazione, è stato definito un nuovo format di Regolamento didattico dei Corsi di Studio. L’obiettivo di tale azione è stato quello di creare un flusso documentale che garantisca omogeneità dei contenuti fra SUA-CdS, Regolamento didattico e pagine web, diminuendo il numero di duplicazioni di testi, in modo da garantire una maggior semplicità e fruibilità delle informazioni da parte, in primis, degli studenti. La proposta è stata quindi quella di consolidare la redazione della Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) quale strumento informativo principale dei Corsi di Studio integrandola con le parti attualmente riportate nei Regolamenti didattici dei CdS, ai sensi del DM 270/04. Alla luce del fatto che gli attuali Regolamenti didattici dei CdS non contemplano tutte le informazioni richieste dalla normativa e dal Regolamento didattico di Ateneo, la Dott.ssa Feldt, insieme alla Delegata alla Didattica e all’U.O. Offerta formativa, hanno lavorato sulla definizione di un format di Regolamento didattico dei Corsi di Studio, denominato anche “Descrizione del Percorso di formazione – Regolamento didattico del CdS”, come da quadro B1 della SUA-CdS, predisposto recependo tutte le informazioni richieste dalla normativa e dal Regolamento didattico di Ateneo, nonché, per quanto possibile, le indicazioni che stanno emergendo a livello nazionale in tema di adeguamento dello strumento della SUA-CdS al Course Catalogue, così come definito all’interno dell’European Higher Education Area.

Il nuovo Format è stato presentato a tutti i Direttori di Dipartimento, Presidenti Scuola, Presidenti di Collegio Didattico, Referenti CdS e Responsabili di Area e di UO Didattica in un incontro il giorno 19 marzo 2019.

Diffusione: incontro di presentazione il giorno 19 marzo 2019 dalle ore 15.00 alle 17.00, invito tramite email a tutti i Direttori di Dipartimento, Presidenti Scuola, Presidenti di Collegio Didattico, Referenti CdS e Responsabili di Area e di UO Didattica.



	<p>Reperibilità: Il nuovo Format “Descrizione del Percorso di formazione – Regolamento didattico del CdS” è pubblicato nell’intranet di ateneo, sezione “Assicurazione della Qualità della didattica”, alla voce Programmazione e progettazione annuale della didattica.</p> <p>Esito: All’incontro del 19 marzo hanno partecipato 42 Referenti CdS/Presidenti Collegio Didattico, 17 personale TA delle UO Didattica, 1 Direttore dipartimento, 1 Presidente Scuola, 5 componenti CPDS, 3 Coordinatori delle attività professionalizzanti, alcuni Componenti dei gruppi AQ dei CdS.</p> <p>Azioni proposte: Monitoraggio del funzionamento del nuovo format Regolamento didattico dei CdS. Focus formazione SUA-CdS su nuovi Referenti CdS e su CdS che progettano una modifica di ordinamento e messa a disposizione di documenti guida per la scrittura della SUA-CdS con esempi di buone pratiche di scrittura, utili anche al PdQ per fornire osservazioni omogenee ai CdS.</p>
20	<p>Definizione di un modello informativo per le pagine web dei CdS e dei Dipartimenti (rif: PdQ 28/8/18, 25/9/18, 12/11/18 AMBITO: DIDATTICA E RICERCA)</p> <p>Obiettivo: Considerata l’assenza di indicazioni per la redazione delle pagine web, nonché le diverse impostazioni che ogni CdS e Dipartimento ha dato alla propria pagina web, si è reso necessario definire un modello informativo standard per le pagine web dei CdS e dei Dipartimenti, in modo da garantire una certa omogeneità, ma soprattutto la qualità delle informazioni previste.</p> <p>Azioni proposte nel Rapporto 2018: 20.1 Verificare l’applicazione di tali indicazioni. <i>Responsabilità:</i> PdQ <i>Tempistica:</i> entro novembre 2018 20.2 Definire un modello informativo anche per le pagine web dei Dipartimenti <i>Responsabilità:</i> PdQ, Delegata AQ <i>Tempistica:</i> entro ottobre 2018</p> <p>Attività 20a: Nel mese di ottobre 2018 è stato effettuato un monitoraggio delle pagine web dei CdS al fine di verificare l’applicazione delle indicazioni fornite dal PdQ a inizio 2018. Si riporta l’osservazione della CEV rispetto a tale punto: R1B2 – “La programmazione complessiva dell’offerta formativa è comunicata in modo trasparente, in particolare sulle pagine del sito, ben strutturato e ricco di informazioni.”</p> <p>Diffusione: comunicazione alle UO Didattiche interessate</p> <p>Reperibilità: verbali online del PdQ</p> <p>Esito: Per tutte le 61 pagine web dei CdS sono state verificate:</p> <ul style="list-style-type: none">- la coerenza con i contenuti della SUA-CdS: quadro “Corso di studi in breve” (100% di coerenza) e “Modalità di ammissione” (6 criticità che però sono state risolte);- l’indicazione della figura del Referente del CdS, sia sulla pagina del CdS (8 criticità) che su quella del Dipartimento di afferenza del CdS (38 criticità, ad esclusione dei CdS della Scuola di medicina e chirurgia che non hanno una pagina web di dipartimento), degli eventuali tutor (presenti solo in 6 pagine) e dei rappresentanti degli studenti (presenti solo in 25 pagine);- la necessità di caricare i verbali (ad accesso pubblico o riservato) nelle pagine degli organi collegiali (caricati solo in 29 pagine); <p>È stato attivato anche un confronto con alcuni Referenti CdS rispetto alla pubblicazione dei report sui dati statistici sui CdS, per il quale si veda l’attività 9.</p> <p>Attività 20b: Il PdQ, nel mese di agosto 2018, per garantire l’omogeneità della struttura dei siti web dei Dipartimenti con riguardo in particolare a Organizzazione – Governance, ha proposto le seguenti indicazioni per la redazione dei siti web di Dipartimento:</p> <ol style="list-style-type: none">a) considerare il Dipartimento di Informatica come corretto modello di riferimento;b) introdurre la voce Commissioni in cui far confluire tutte le commissioni attivate dai Dipartimenti ivi compresa la CPDS;c) rivedere i rinvii tra Dipartimento e Scuola laddove esistente (cancellando i rinvii errati);d) collegare i comitati scientifici ai relativi Master e Corsi di perfezionamento, in quanto non sono parte della governance di Dipartimento;e) gli advisory board se riconducibili al Dipartimento d’eccellenza saranno inseriti nella parte del sito a questi dedicati; se collegati al Dipartimento (CU.CI, Economia aziendale, Scienze economiche) sono ricondotti a Commissioni;f) i gruppi di AQ sono collegati ai Collegi didattici e non al Dipartimento; nelle pagine dei gruppi AQ è utile



	<p>fare un riferimento alla pagina di Ateneo dell'AQ; dalle pagine web dei CdS è utile fare un collegamento al rispettivo gruppo AQ e alla rispettiva CPDS.</p> <p>In base a tale indicazioni, l'Area Ricerca nel mese di settembre 2018 ha provveduto ad implementare la struttura della sezione "governance" dei siti web di Dipartimento. Supportando i due Dipartimenti in visita (Neuroscienze, biomedicina e movimento e Scienze umane) sul controllo e l'inserimento dei contenuti.</p> <p>Nel mese di novembre 2018 è stato svolto dall'Area Ricerca un monitoraggio dell'applicazione di queste indicazioni.</p> <p>Diffusione: Comunicazione ai 2 Dipartimenti oggetto di visita avvenuta con e-mail del 14/19/18 per il dip. di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento e con incontro (avvenuto nel mese di settembre 2018) con il dip. di Scienze Umane.</p> <p>Reperibilità: verbali online del PdQ</p> <p>Esito: Ad una verifica svolta dall'UO Valutazione e qualità sullo stato dei siti web di Dipartimento (sezione "governance") alla data del presente Rapporto, si evidenzia che rispetto ai punti di cui sopra: punto b): tutti i Dipartimenti riportano la voce CPDS (ad eccezione di quelli di area economica, in attesa forse dell'implementazione del sito della Scuola di Economia e Management); punto c): i rinvii evidenti da Dipartimenti a Scuole sono evidenziato solo per la Scuola di Medicina e Chirurgia; punto d): il posizionamento dei Comitati Scientifici è corretto per tutti i Dipartimenti; punto e): in nessun Dipartimento sono inserite informazioni in merito agli Advisory Board; punto f): in tutti i Dipartimenti sono riportati a livello di Collegio Didattico, le informazioni sui Gruppi AQ dei CdS, ad eccezione dei Dipartimenti di area medica, in quanto le informazioni sui Gruppi AQ sono riportati solo nella pagina della Scuola di Medicina e Chirurgia.</p> <p>Azioni proposte: Le informazioni contenute nelle pagine web dei CdS e delle Scuole saranno curate con il coordinamento della DDSS. Analogamente per le pagine web dei Dipartimenti sarà l'Area Ricerca ad occuparsene. Il PdQ manterrà un ruolo di monitoraggio sulla qualità delle informazioni pubblicate.</p>
21	<p>Accompagnamento e verifica nella progettazione dell'offerta formativa (rif: PdQ 24/07/18, 15/10/18, 30/10/18, 12/11/18, 15/01/19, 7/02/19, 21/02/19, 7/03/19, 21/03/19, 18/04/19, 9/05/19 AMBITO: DIDATTICA)</p> <p>Obiettivo: nelle Linee Guida per l'AQ dei processi di gestione dell'offerta formativa al PdQ viene affidato un ruolo di accompagnamento nella progettazione dell'offerta formativa, nonché di analisi delle proposte di modifica e di nuova attivazione al fine di garantirne la coerenza con le linee guida di Ateneo e dell'ANVUR.</p> <p>Azioni proposte nel Rapporto 2018: Snellimento del format di documento di progettazione per i CdS che vanno in modifica di ordinamento e maggiore supporto nella fase di monitoraggio delle tempistiche in modo tale da garantire la puntualità nell'espletamento delle varie fasi del processo. <i>Responsabilità:</i> PdQ <i>Tempistica:</i> entro marzo 2019.</p> <p>Attività 21a: Integrazione alle Linee guida AQ per la gestione dei processi dell'offerta formativa. Sono state realizzate due integrazioni alle Linee guida AQ per la gestione dei processi dell'offerta formativa, svolte dalla Direzione Didattica e Servizi agli studenti, in collaborazione anche con la Delegata alla Didattica e la Delegata all'Internazionalizzazione, relative a:</p> <ol style="list-style-type: none">Progettazione e gestione dei corsi di studio internazionaliProgettazione e gestione di corsi di studio interateneo (tra Atenei italiani) e tese alla promozione dell'internazionalizzazione della didattica e alla miglior definizione delle procedure necessarie per l'attivazione di CdS in accordo con altri Atenei. <p>Diffusione: È stato svolto un incontro l'11 settembre 2018 organizzato dal PdQ e rivolto ai Referenti CdS, ai Coordinatori delle attività professionalizzanti e ai Responsabili delle UO Didattiche, dove parte dell'incontro è stato riservato al tema dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa, grazie all'intervento della Prof.ssa Lidia Angeleri, Delegata del Rettore all'internazionalizzazione, e della Dott.ssa Maja Feldt, Dirigente della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti.</p> <p>Reperibilità: Intranet, alla sezione "Assicurazione della Qualità della Didattica", alla voce Programmazione e Progettazione annuale della didattica (file: Addendum Linee Guida Corsi Interateneo e Addendum Linee Guida Corsi di Studio Internazionali) e Verbali PdQ pubblici sul sito dell'Ateneo.</p> <p>Esito: non direttamente verificabile, si segnala tuttavia che almeno 2 CdS stanno seguendo rispettivamente l'iter per l'attivazione di un CdS con doppio titolo/congiunto e l'iter per la Progettazione e gestione di corso di studio interateneo.</p>



Attività 21b: Nuovo format di Regolamento didattico dei Corsi di Studio, denominato anche "Descrizione del Percorso di formazione – Regolamento didattico del CdS". Per la trattazione di questo punto si rimanda al punto 19b del presente Rapporto.

Attività 21c: Supporto alla nuova attivazione di CdS

1) A.A. 2019/20:

A seguito della richiesta di nuova attivazione del CdS "Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile", nel periodo considerato dal presente Rapporto, il PdQ ha verificato la conformità del progetto del CDS di nuova attivazione alle Linee guida ANVUR.

La proposta di nuova attivazione del CdLM in "Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo eco-sostenibile" (LM-8) era già stata analizzata dal PdQ, congiuntamente con la Delegata alla Didattica (nella riunione del 26/6/2018) per verificarne: i) le motivazioni e le finalità, ii) la sostenibilità dei carichi didattici, anche in relazione all'offerta complessiva di Ateneo.

Il PdQ ha analizzato la proposta definitiva del CdS verificandone l'aderenza alle Linee guida ANVUR.

2) A.A. 2020/21:

Il 15 marzo 2019 si è svolto l'incontro organizzato dal PdQ e dall'UO Off.f. con i gruppi proponenti nuovi CdS e della Scuola di Economia e Management. Durante l'incontro sono stati presentati dei flow-chart inerenti i processi di nuova attivazione, nonché alcuni suggerimenti per una corretta progettazione dei CdS. Durante l'incontro è stato richiesto al PdQ di chiarire in quali fasi dei processi si dovesse esprimere il Consiglio del Dipartimento oltre che il Consiglio della Scuola. Tale quesito, non trovando diretta risposta nelle disposizioni interne per quanto riguarda le nuove attivazioni, è stato condiviso con la Delegata all'AQ e la Delegata alla Didattica. Da tale confronto è emersa l'opportunità che il confronto con i Dipartimenti di riferimento fosse fatto dalla Scuola in due momenti: uno (entro il 5 maggio 2019) in occasione della prima stesura del progetto, nella fase iniziale (fase 1b delle Linee guida AQ Off.f.), e prima cioè che il PdQ dia il suo primo riscontro sul documento di progettazione, un altro prima della approvazione definitiva del progetto (entro 26 novembre 2019) prima del parere del NdV e degli OO.CC..

Entro il 20 maggio 2019 è stato dato riscontro rispetto ai documenti di progettazione dei nuovi CdS (due CdL di area Economica, tre CdS di Scienze e Ingegneria, il CdS in Tecniche ortopediche).

Diffusione: Il PdQ invita via email i Referenti CdS agli incontri di presentazione delle modifiche e nuove attivazioni di CdS. Gli esiti delle analisi vengono riportate nei verbali delle riunioni del PdQ e inoltrate via email a Referenti CdS e Presidenti di Collegio Didattico.

Reperibilità: Verbali PdQ in cui è stata discussa e approvata l'analisi delle richieste di modifiche dei CdS per l'a.a. 19/20 e 20/21. Sezione intranet: "Assicurazione della Qualità della Didattica", alla voce ["Programmazione e progettazione annuale della didattica"](#) dove vengono caricati i materiali presentati durante gli incontri.

Esito: Il CUN, nella seduta del 29 gennaio 2019, ha inizialmente espresso un parere non favorevole all'attivazione del CdS in Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile, chiedendo perciò una riformulazione di alcuni aspetti (osservazioni facilmente assolvibili):

"Gli obiettivi formativi specifici del corso sono adeguatamente formulati, ma occorre fornire una sintetica descrizione del percorso formativo.

In considerazione degli obiettivi formativi specifici indicati nell'ordinamento, non è giustificato l'inserimento nella tabella delle attività formative caratterizzanti, nell'ambito delle Di-scipline Chimiche, del SSD CHIM/10 Chimica degli alimenti. Si richiede di sostituire tale SSD con CHIM/02 Chimica Fisica, in quanto più coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso".

Il CUN successivamente nell'adunanza del 26 febbraio 19 ha espresso un parere favorevole alla proposta di nuova attivazione del CdLM Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile (LM-8) e ha poi inoltrato tale parere all'ANVUR per le verifiche di propria competenza.

Il 18 aprile 19 è pervenuto il protocollo CEV di proposta di accreditamento iniziale del CdLM in Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile; nel protocollo CEV si sottolinea come sia utile tenere in considerazione l'osservazione relativa all'inadeguatezza delle informazioni riguardanti la disponibilità di strutture per la nuova attivazione, che non devono limitarsi al numero di aule/laboratori, ma anche alla capienza e alla fruibilità specifica per il nuovo CdS.

In data 25 giugno è arrivato l'estratto della delibera dell'ANVUR n. 137/2019 sul CdS di nuova istituzione "Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile" Classe LM-8 pubblicato sulla SUA-CdS: *in possesso dei requisiti di cui all'allegato A e C (Requisito R3) del DM 6/2019. Si propone l'accREDITamento.*

Attività 21d: Supporto alle modifiche di CdS

1) A.A. 2019/20:

In base alle Linee Guida AQ dei processi dell'offerta formativa, rispetto alle richieste di modifica dei Corsi di Studio per l'a.a. 2019/20, il Delegato per la Didattica e il PdQ hanno analizzato le modifiche proposte e i contenuti della scheda SUA-CdS (parte ordinamento e parte di sistema AQ), ne hanno verificato la sostenibilità e la conformità rispetto alle linee guida ANVUR.

In particolare, il PdQ si è focalizzato sulle richieste di modifiche di ordinamento (in totale 8) e su eventuali



	<p>modifiche di piano didattico ritenute modifiche sostanziali e tali da richiedere una riprogettazione del CdS. Con tali CdS, in fase di avvio del processo di modifica, il PdQ aveva organizzato degli specifici incontri informativi. Il PdQ ha lavorato utilizzando il medesimo format di analisi utilizzato l'anno scorso che comprendeva i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none">- analisi della documentazione (completezza e correttezza)- verifica di conformità alle linee guida ANVUR, rispetto a: motivazioni della modifica, domanda di formazione, profili di competenza e risultati di apprendimento attesi, esperienza dello studente, risorse previste, assicurazione della qualità- sostenibilità del carico didattico (questo punto è stato analizzato nello specifico dalla Delegata alla Didattica)- eventuali osservazioni sul processo <p>L'analisi è stata compiuta dai Componenti docenti del PdQ per i CdS della propria area; le singole analisi sono state inviate poi a ciascun Dipartimento/Scuola di riferimento e infine raccolte e integrate con alcune considerazioni di sintesi in una Relazione finale che è stata consegnata agli OO.CC. di dicembre.</p> <p>2) <u>A.A. 2020/21:</u></p> <p>Le proposte di modifica di CdS per l'a.a. 2020/21, di cui è arrivata comunicazione sono:</p> <p>MACROAREA SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE:</p> <ul style="list-style-type: none">- L Economia aziendale (modifica ordinamento)- L Economia e commercio (modifica ordinamento)- LM Economics (modifica ordinamento, avvio programma di titolo doppio con l'università di Wurzburg)- LM International economics and business management (modifica ordinamento, possibile accordo di doppio titolo con l'Università di Bordeaux) <p>MACROAREA SCIENZE E INGEGNERIA:</p> <ul style="list-style-type: none">- L Biotecnologie (modifica piano didattico)- LM Ingegneria e Scienze Informatiche (modifica piano didattico)- LM Molecular and Medical Biotechnology (modifica di ordinamento non sostanziale) <p>MACROAREA SCIENZE DELLA VITA E DELLA SALUTE:</p> <ul style="list-style-type: none">- L Scienze delle attività motorie e sportive (attivazione di una collaborazione interateneo con Trento)- L Tecniche di laboratorio biomedico (modifica piano didattico) <p>MACROAREA SCIENZE UMANISTICHE:</p> <ul style="list-style-type: none">- LM Scienze filosofiche (modifica ordinamento didattico non sostanziale: quadri A3.a, ma anche attivazione di più curricula che potrebbe quindi diventare una modifica sostanziale)- L Beni culturali (modifica ordinamento didattico; tale modifica riguarda il TAF D e quindi si tratta di modifica non sostanziale) <p>Il 15 marzo 2019 si è svolto l'incontro organizzato dal PdQ e dall'UO Off.f. con i gruppi proponenti modifiche CdS della Scuola di Economia e Management. Durante l'incontro sono stati presentati dei flow-chart inerenti i processi di modifica dei CdS.</p> <p>Il PdQ ha inviato un'email informativa rispetto ai riferimenti utili e all'iter di processo a tutti i CdS, invitando solo i CdS in modifica di ordinamento ad un incontro di persona.</p> <p>Diffusione: Il PdQ invita via email i Referenti CdS agli incontri di presentazione delle modifiche e nuove attivazioni di CdS. Gli esiti delle analisi vengono riportate nei verbali delle riunioni del PdQ e inoltrate via email a Referenti CdS e Presidenti di Collegio Didattico.</p> <p>Reperibilità: Verbali PdQ in cui è stata discussa e approvata l'analisi delle richieste di modifiche dei CdS per l'a.a. 19/20 e 20/21.</p> <p>Esito: I pareri del CUN relative alle proposte di modifiche di ordinamento sono stati tutti positivi, seppur a seguito di alcune richieste di modifiche/integrazioni che sono state tutte recepite dai CdS.</p> <p>Azioni proposte: Mantenere le modalità organizzative attuali che hanno dato esiti positivi con l'eventuale aggiornamento della documentazione di supporto.</p>
22	<p>Accompagnamento alla compilazione delle pagine web dei singoli insegnamenti (rif: PdQ 24/7/18, 12/11/18, 17/12/18, 21/2/19, 18/4/19, 7/5/19, SA 19/2/19 AMBITO: DIDATTICA)</p> <p>Obiettivo: Dagli incontri svolti con i Referenti dei CdS nell'ambito del monitoraggio SUA-CdS è emersa la questione relativa alla mancata compilazione delle pagine web dei singoli insegnamenti (obiettivi, programma, modalità d'esame) da parte di alcuni Docenti. Il PdQ ha individuato come strumento utile per sensibilizzare tale compilazione quello di definire delle Linee guida per la compilazione delle schede web degli insegnamenti, nonché di monitorarne l'applicazione.</p> <p>Azioni proposte nel Rapporto 2018:</p>



1. Introdurre nelle pagine web degli insegnamenti altri campi di testo, oltre a quelli già previsti, che sono disponibili su ESSE3 quali “modalità didattiche”, “prerequisiti”, che andrebbero a qualificare l’informazione fornita agli studenti. *Responsabilità:* PdQ cura l’istruttoria, i Referenti CdS ne promuovono l’applicazione da parte poi dei singoli Docenti *Tempistica:* entro la primavera 2019.
2. la redazione delle schede web degli insegnamenti è un’attività fondamentale ai fini dell’AQ della didattica, pertanto è opportuno per l’a.a. 2019/20 prevedere l’esplicitazione della relativa tempistica all’interno del calendario annuale dell’AQ, in particolare prevedendo la compilazione delle schede entro il 30 giugno per tutti i docenti di ruolo, in quanto utile strumento di orientamento per gli studenti, ed entro il 30 settembre per i docenti a contratto; *Responsabilità:* PdQ *Tempistica:* entro dicembre 2018.
3. Monitoraggio annuale d’ufficio sulla compilazione delle schede web *Responsabilità:* PdQ *Tempistica:* entro ottobre 2018.

Attività 22a: In merito al primo punto dell’azione proposta nel Rapporto 2018 il PdQ, nel mese di marzo 2019 ha iniziato un’istruttoria sugli **ulteriori campi testo da aggiungere nelle pagine web degli insegnamenti**. A conclusione di tale analisi la proposta del PdQ ha riguardato l’inserimento dei seguenti campi:

- campo informativo compilato a livello di sistema relativo alla presenza di eventuali propedeuticità,
- campo “prerequisiti”, in cui il docente deve indicare le conoscenze preliminari necessarie per frequentare il corso con profitto,
- la ridenominazione del campo “obiettivi formativi” in “risultati di apprendimento”, in linea con le indicazioni internazionali del “course catalogue”,
- campo “modalità didattiche”, in cui i docenti devono indicare le modalità di erogazione della didattica in aula, eventuali attività integrative e innovative,
- la sostituzione del campo “modalità d’esame” con due campi “modalità di verifica dell’apprendimento”, in cui vanno inserite le modalità di verifica dell’apprendimento in linea con i risultati di apprendimento attesi, e “criteri di valutazione e composizione del voto”,
- campo “lingua utilizzata nella prova finale”, in quanto questa potrebbe differenziarsi rispetto alla lingua di erogazione dell’insegnamento,
- un unico campo generico “Testi di riferimento ed eventuale materiale didattico di supporto” che preveda, oltre alla tabella riepilogativa dei testi di riferimento, un campo aperto in cui poter caricare i materiali e/o scrivere le indicazioni utili per lo studio.

A seguito di quest’analisi si è svolto un incontro tra PdQ e il Responsabile dell’Area Sviluppo della Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie. Dal confronto è emerso che la modifica delle modalità di compilazione delle pagine web degli insegnamenti/moduli prevede un cambio di sistema che comporta un’analisi onerosa dal punto di vista delle tempistiche, per cui si è deciso di posticipare l’implementazione della modifica all’a.a. 2020/21. Inoltre, si è concordato che sarebbe utile avviare un sistema di monitoraggio automatico del grado di compilazione delle schede web a livello di Referente CdS o di Direttore di Dipartimento, ecc.

Altre questioni emerse dal confronto, su cui il PdQ ha deciso un approfondimento, sono: la creazione di una black list di attività didattiche (es. progress test, seminari, ecc.) che non sono ricomprese nelle logiche di compilazione delle schede web degli insegnamenti e la verifica della logica da tenere in caso di unità logistiche (attualmente il sistema permette ai docenti delle singole UL di caricare i contenuti che poi vengono “collassati” dal coordinatore dell’insegnamento/modulo). Rispetto a questa ultima questione il PdQ ha coinvolto la Delegata alla Didattica per un confronto in merito all’attuale organizzazione della didattica. È quindi in corso da parte della Delegata alla Didattica con la DDSS un’analisi in merito all’articolazione delle attività didattiche i cui esiti necessariamente si riverseranno sull’impostazione delle pagine web degli insegnamenti.

Si è, infine, deciso di condividere le nuove indicazioni per la compilazione delle schede web insegnamenti con i Referenti CdS per raccogliere eventuali suggerimenti e consigli utili (in occasione di incontri già in programmazione su altre tematiche); di effettuare dei test del nuovo sistema di compilazione delle schede web con alcuni docenti prima della messa a regime, e di programmare da febbraio a maggio 2020 la formazione ai docenti sulla compilazione delle schede web insegnamenti.

Diffusione: Le “Istruzioni per la compilazione delle schede web degli insegnamenti” sono state trasmesse ai Referenti dei CdS con mail del PdQ del 31/7/18. Per l’aggiornamento dei campi da inserire, la diffusione sarà attuata con l’inizio dell’attività.

Reperibilità: Il documento con le indicazioni è disponibile nell’intranet di ateneo, sezione “Assicurazione della Qualità della didattica – [“Indicazioni per la compilazione delle pagine web”](#)”. Per gli ulteriori campi da inserire nelle pagine degli insegnamenti, si vedano i verbali pubblici del PdQ.

Esito: l’attività è ancora in corso.

Attività 22b: In merito al secondo punto dell’azione proposta nel Rapporto 2018, **nel Calendario AQ 2019 è stata inserita l’attività di compilazione delle schede web degli insegnamenti**, prevedendo la scadenza del 30 giugno da parte dei docenti strutturati mentre per i docenti esterni il 15 settembre relativamente agli insegnamenti



del 1° semestre e il 20 dicembre per gli insegnamenti del 2° semestre.

Diffusione: Invio via email a tutti i Direttori di Dipartimento, Presidenti Scuola, Presidenti Collegi Didattici, Referenti CdS, Presidenti CPDS, Responsabili di Area e UO Didattica, inoltre mensilmente viene inviato un promemoria da parte dell'UO Offerta formativa con le scadenze mensili. È stato, inoltre, previsto un incontro di presentazione il 19/03/19.

Reperibilità: Sezione Intranet dell'AQ didattica dedicata alla "[Programmazione e progettazione annuale della didattica](#)" con relative FAQ.

Esito: sarà monitorato nel corso dell'a.a. 2019/20 con il supporto dei Referenti CdS.

Attività 22c: In merito al terzo punto dell'azione proposta nel Rapporto 2018, nel mese di novembre 2018 il PdQ ha richiesto ai Referenti dei CdS un **monitoraggio sulla completezza e la correttezza delle schede web degli insegnamenti del proprio CdS** sia in lingua italiana che inglese, attraverso la compilazione di un format inviato via email.

Diffusione: Invio tramite email del PdQ del 12/11/18 ai Referenti dei CdS del format da utilizzare per il monitoraggio. Invio del resoconto del monitoraggio al Rettore, alla Delegata didattica, alla Delegata AQ, al NdV e ai Direttori dei Dipartimenti e Presidenti delle Scuole con mail del PdQ del 18/12/18. È stata, inoltre, data comunicazione nel SA del 19/2/19.

Reperibilità: Verbalì online del PdQ

Esito: 41 su 62 docenti Referenti hanno risposto; 10 CdS hanno rilevato casi di schede vuote (in 2 casi tali lacune arrivano al 20% circa delle schede); 23 CdS hanno rilevato casi di schede incomplete (in 3 casi tali lacune arrivano al 30-40% circa delle schede). Alcuni Referenti di CdS hanno segnalato via email un'insofferenza rispetto alla richiesta del PdQ, vista come un aggravio rispetto alle loro funzioni.

Azioni proposte:

Promuovere lo sviluppo di un sistema automatico di monitoraggio della completezza delle schede web degli insegnamenti a beneficio dei Referenti di CdS.

A livello di CdS – Fase di MONITORAGGIO-VALUTAZIONE

23	<p>Accompagnamento al processo di riesame e di monitoraggio annuale dei CdS (rif. PdQ, 11/9/18, 25/9/18, 17/12/18, 15/1/19, 21/3/19) <small>AMBITO: DIDATTICA</small></p> <p>Obiettivo: attività di coordinamento e di monitoraggio nella redazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e dei Rapporti di Riesami ciclici (RRC).</p> <p>Azione proposte nel Rapporto 2018: Mettere a disposizione uno schema di verbalì dei gruppi AQ che permetta di mantenere monitorato nel tempo lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento previste nei Riesami ciclici. <i>Responsabilità:</i> PdQ <i>Tempistica:</i> entro dicembre 2018.</p> <p>Attività 23a: Come proposto nel Rapporto 2018, il PdQ nel mese di settembre 2018 ha elaborato un format di verbale di Collegio Didattico che consente di analizzare lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento proposte nel RRC o nella SMA. Per ogni azione del RRC o della SMA viene richiesto di descrivere l'obiettivo, l'attività, l'esito (chiusa, non avviata, ancora in corso), eventuali criticità emerse, eventuali attività da completare e reperibilità degli esiti.</p> <p>Diffusione: il format è stato inizialmente presentato a voce durante l'incontro sulla SMA dell'11/9/18 con Referenti di CdS e Presidenti di Collegio Didattico ed è poi stato trasmesso ai referenti dei CdS e ai presidenti di Collegio Didattico con mail del PdQ del 3/10/18.</p> <p>Reperibilità: il format è disponibile nella pagina intranet "Attività di Riesame e SMA".</p> <p>Esito: Ad eccezione dei 6 CdS, in visita che hanno compilato la SMA prima della diffusione del format, 31 CdS su 50 hanno utilizzato il format e 5 CdS non hanno risposto alla richiesta di invio del verbale del Collegio Didattico.</p> <p>Attività 23b: Nel mese di gennaio 2019 il PdQ ha avviato un monitoraggio a campione delle SMA eliminando, quindi, la fase di lettura delle bozze delle SMA. Per il monitoraggio sono stati selezionati 11 CdS appartenenti ad</p>
----	---



aree diverse. Le SMA sono state analizzate in base ai seguenti criteri:

- Utilizzo degli indicatori segnalati come più importanti da parte del NdV e degli organi di governo dell'ateneo.
- Capacità di individuare le cause delle criticità (o almeno di individuare le criticità e di prendersi l'impegno di capirne le cause anche in un momento successivo).
- Completezza del verbale del Collegio didattico di approvazione della SMA in cui viene dato riscontro dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultimo Riesame.
- Presenza dell'analisi dell'opinione degli studenti (in occasione della SMA o in altro momento).

Per ogni criterio di analisi è stato formulato un giudizio da 1 a 3 (1: "raccomandazione", 2: "nella norma", 3: "buona prassi") comprensivo di motivazione.

L'UO Valutazione e Qualità ha inoltre realizzato un'analisi degli indicatori ANVUR per tutti i CdS dell'ateneo. L'analisi ha indagato due aspetti, da un lato il trend degli anni 2014, 2015 e 2016 e dall'altro il confronto con l'area geografica di riferimento. Per ciascun aspetto sono state segnalate come criticità le differenze percentuali inferiori o superiori (in base al calcolo dello specifico indicatore) al 10%.

Diffusione: L'esito del monitoraggio delle SMA verrà diffuso in occasione dell'avvio del prossimo monitoraggio annuale.

Reperibilità: verbali pubblici del PdQ.

Esito: Dall'analisi effettuata dal PdQ sugli undici CdS selezionati è emerso che tutti i CdS hanno analizzato in modo più o meno dettagliato gli indicatori suggeriti dall'ateneo e la maggioranza di essi ha individuato le cause delle criticità nel caso di indicatori inferiori alla media nazionale e di area geografica. Invece, dalla lettura dei verbali di approvazione delle SMA è emerso che non tutti i CdS hanno utilizzato il format suggerito dal PdQ al fine di monitorare lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento e che le discussioni sul punto sono talvolta troppo sintetiche. Infine, l'analisi dell'opinione degli studenti è assente per tutti i CdS, tranne in due casi in cui si rimanda alla relazione della CPDS e del NdV.

Attività 23c: Valutazione dell'efficacia di azioni correttive da parte dei CdS. Nel corso delle varie attività di AQ della didattica il PdQ ha svolto:

- incontri in sede di riprogettazione dei CdS che partono da criticità
- segnalazioni specifiche al NdV in caso di particolari criticità evidenziate nell'accompagnamento all'AQ dei CdS

Diffusione: gli incontri sono stati concordati personalmente con i Referenti dei CdS per i quali erano state riscontrate criticità. Le segnalazioni al NdV sono avvenute tramite colloqui ed email intervenuti tra il Presidente del PdQ al Coordinatore del NdV.

Reperibilità: nessuna.

Esito: la CEV ha rilevato *"Non vi è evidenza che il PdQ abbia valutato l'efficacia di azioni correttive poste in essere rispetto a criticità emerse in precedenti Rapporti di Riesame"*

Azioni proposte: Formalizzare l'analisi del PdQ relativa all'efficacia di azioni correttive dei CdS in modo che rimanga traccia documentale di quest'ultima.

A livello di Dottorati di ricerca – Fase di MONITORAGGIO-VALUTAZIONE

24	<p>Accompagnamento sviluppo AQ dottorati (rif: PdQ 7/2/2019, 18/4/19; SENATO ACCADEMICO 7/5/19, AMBITO: RICERCA)</p> <p>Obiettivo/criticità iniziale: mantenere un sistema di monitoraggio interno dei dottorati di ricerca e garantire il funzionamento del ciclo integrato della qualità per i dottorati di ricerca.</p> <p>Azioni proposte nel Rapporto 2018: Promuovere le attività di autovalutazione interne dei Corsi e delle Scuole di Dottorato, tramite iniziative di formazione, specifici format per la stesura delle Relazioni, e assicurando un adeguato flusso informativo da e verso le Scuole di Dottorato, con particolare riguardo alle indagini sulla soddisfazione dei dottorandi. <i>Responsabilità:</i> PdQ <i>Tempistica:</i> entro novembre 2018</p> <p>Attività 24a: Tavolo tecnico dottorati in sede di accreditamento. Tale tavolo di coordinamento, previsto dal modello AQ, fra delegato ricerca, PdQ e coordinatori di corsi di dottorato e direttori delle scuole di dottorato, si</p>
----	--



rende necessario nei momenti di nuovo accreditamento dei CdD. Il 29 gennaio 2019, si è svolta una riunione con i Direttori delle Scuole e i Coordinatori dei Corsi di Dottorato, organizzata dai Delegati alla ricerca e all'Assicurazione della qualità, con il coinvolgimento del PdQ, che è stata occasione per discutere dell'accREDITAMENTO dei Corsi di Dottorato. Poiché a gennaio ancora non erano state emanate le nuove indicazioni ministeriali, in quella sede si è ribadita l'importanza di mantenere elevata la qualità dei Collegi docenti dei CdD.

Il 1° febbraio 2019 il MIUR ha definito le nuove linee guida in tema di accreditamento dei CdD.

Successivamente, durante la riunione del PdQ del 7 febbraio 2019, con l'intervento dei Delegati alla ricerca e all'Assicurazione della qualità, si è avviata la riflessione sull'impatto del nuovo requisito di qualificazione del collegio docenti. Nello specifico ai Coordinatori dei CdD è stato chiesto di verificare, tramite dichiarazione di ciascun componente del collegio, il possesso dei nuovi requisiti.

Diffusione: Incontro del 29 gennaio 2019 con i Direttori delle Scuole e i Coordinatori dei Corsi di Dottorato, organizzato dai Delegati alla ricerca e all'Assicurazione della qualità, con il coinvolgimento del PdQ, durante il quale si è iniziato a discutere dell'aggiornamento del monitoraggio interno dei dottorati di ricerca.

Reperibilità: [intranet di ateneo](#), sezione "Assicurazione della Qualità dei Dottorati di ricerca".

Esito: all'incontro del 29 gennaio hanno partecipato tutti i Direttori delle Scuole o loro delegati e i Coordinatori dei corsi di dottorato o loro delegati. L'esito dell'accREDITAMENTO del 35° ciclo di dottorato, in base al recente parere ANVUR è risultato positivo per tutti i Corsi di Dottorato, ma con alcuni rilievi in merito alla mancata soddisfazione in alcuni CdD del 2° requisito di docenza (in misura comunque al di sotto della soglia di tolleranza del 10%) e della mancata pubblicazione online dei programmi formativi.

Attività 24b: Monitoraggio interno dottorati di ricerca. Il Modello AQ per i dottorati di ricerca è stato applicato in via sperimentale a partire dal 2018, in forma semplificata. I Direttori delle Scuole e i Coordinatori dei Corsi di Dottorato hanno svolto il primo esercizio di rendicontazione delle attività svolte e di autovalutazione sulla base del format predisposto dall'UO Valutazione e qualità. Inoltre, è stata avviata anche l'attività della Commissione di Ateneo per il monitoraggio interno dei dottorati di ricerca con un primo incontro il 18 giugno 2018 in cui sono stati analizzate le Relazione dei Corsi e delle Scuole di Dottorato e i risultati dei questionari ai dottorandi; l'esito è stato prima condiviso con i Direttori delle Scuole e poi portato nel Senato Accademico e nel Consiglio di amministrazione di settembre 2018 (13 e 24 settembre rispettivamente). A valle di queste attività, all'inizio del 2019 si è iniziato a riflettere dell'aggiornamento del monitoraggio interno dei dottorati e dell'implementazione di una nuova formulazione dello stesso a cura del Presidio della Qualità, cui il modello AQ demanda la promozione delle attività di autovalutazione interne dei Corsi e delle Scuole di Dottorato. Il Presidio della Qualità, anche con la collaborazione dei Direttori delle Scuole, per il nuovo esercizio valutativo ha ritenuto opportuno da una parte valorizzare maggiormente l'apporto critico delle Relazioni dei Corsi e delle Scuole di Dottorato, soprattutto nella sezione di autovalutazione, e dall'altra definire meglio il ruolo del Comitato Tecnico Scientifico promuovendone la sua piena funzionalità. A supporto delle novità proposte, ha elaborato dei nuovi format per la stesura delle Relazioni.

Diffusione: Incontro del 29 gennaio 2019 con i Direttori delle Scuole e i Coordinatori dei Corsi di Dottorato, organizzato dai Delegati alla ricerca e all'Assicurazione della qualità, con il coinvolgimento del PdQ, durante il quale si è iniziato a discutere dell'aggiornamento del monitoraggio interno dei dottorati di ricerca. Seduta del Senato accademico del 7 maggio 2019 durante la quale il Presidente del PdQ ha illustrato il monitoraggio interno da avviare nel 2019. È stata poi inviata comunicazione email a ciascun Coordinatore di Dottorato.

Reperibilità: [intranet di ateneo](#), sezione "Assicurazione della Qualità dei Dottorati di ricerca"; sito di Ateneo, sezione "[Sedute e verbali](#)" del Senato Accademico.

Esito: Il nuovo monitoraggio sarà portato a termine a novembre 2019, con la relazione della preposta Commissione di Ateneo. Step intermedi sono rappresentati dalle relazioni dei Coordinatori (giugno 2019), dei comitati tecnico scientifici (agosto 2019) e dei Direttori delle Scuole (settembre 2019).

Azioni proposte:

Considerato che l'ANVUR ha da poco avviato un sistema di raccolta di opinioni di dottorandi e dottori di ricerca, si ritiene utile avviare una riflessione sull'indagine autonomamente promossa dall'Ateneo sull'opinione dei dottorandi al termine di ogni anno di corso in modo da evitare ridondanze nei questionari.